

LICEI - "SYLOS - FIORE"-TERLIZZI  
Prot. 0006907 del 16/05/2024  
IV (Uscita)



**POLO LICEALE  
LICEI SYLOS FIORE**

*Liceo Classico - Liceo Linguistico – Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate  
Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico-Sociale*

V.le A. Gramsci – 70038 TERLIZZI tel. 080/3510401  
bapc23000q@istruzione.it - PEC: bapc23000q@pec.istruzione.it  
www.liceisylosfiore.edu.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(Art. 17 comma 1 D. Lgs. 62/2017 e Art. 10 OM n. 55 del 22 marzo 2024)**

**ESAME DI STATO**

**Anno scolastico 2023/24**

**Classe V Sezione A**

**Liceo Scientifico**

<b>INDICE</b>	Pag.
<b>APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO</b>	2
<b>PRESENTAZIONE TIPOLOGIA LICEO</b>	3
<b>STORIA E PROFILO DELLA CLASSE</b>	4
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>	6
<b>RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	9
<b>AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI</b>	10
<b>ATTIVITA' CURRICOLARI</b>	11
<b>INTERVENTI EXTRACURRICOLARI</b>	12
<b>ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</b>	12
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	13
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE</b>	13
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	14
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	14
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	17
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA</b>	19
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA</b>	22
<b>GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO</b>	23
<b>RELAZIONI DISCIPLINARI</b>	24
<b>ALLEGATO 1 - PROGETTO CLIL</b>	74
<b>ALLEGATO 2 - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	75
<b>ALLEGATO 3 - PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	80
<b>ALLEGATO 4 - TEMI INTERDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO</b>	81

**APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO  
IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
<b>PATIMO VALERIA</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
<b>MALERBA GIUSEPPINA</b>	LINGUA E CULTURA LATINA	
<b>ALTAMURA MARGHERITA ALESSANDRA</b>	LINGUA E CULTURA INGLESE	
<b>TATOLI ADELE</b>	DIRITTO ED ECONOMIA	
<b>BASILE ADRIANA</b>	STORIA	
<b>MARINELLI ANNALISA</b>	FILOSOFIA	
<b>LOBASCIO ANGELA</b>	MATEMATICA	
<b>SPARRONE LAURA</b>	FISICA	
<b>PETRIZZELLI VALERIA</b>	SCIENZE NATURALI	
<b>MARINO ALESSANDRO</b>	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
<b>DE GENNARO DOMENICO</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
<b>LORUSSO FRANCESCA MARIA</b>	RELIGIONE	

ha approvato il presente documento all'unanimità in data 15/05/2024

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Anna Maria Allegretta

## PRESENTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LICEO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Il percorso di studi è arricchito dell'insegnamento della disciplina Diritto ed Economia per un'ora settimanale dal I al V anno.

### Quadro Orario

DISCIPLINA	I biennio		II biennio		Monoennio
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	1	1	1	1	1
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Educazione civica (insegnamento trasversale)	1	1	1	1	1
Religione/Att. alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

*N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera, nel corso del monoennio finale, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica.*

## STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5<sup>a</sup> A del Liceo Scientifico è composta da ventiquattro studenti, (sedici ragazze e otto ragazzi) e non ha subito variazioni nella configurazione numerica del triennio.

Quattro studenti hanno svolto il IV anno di studio all'estero: tre negli Stati Uniti e uno in Canada. L'esperienza liceale, nel primo e secondo anno, e in parte anche nel terzo, è stata caratterizzata dalla necessità di contenere l'emergenza sanitaria da Covid 19. In ottemperanza alle disposizioni emanate dal DPCM dell'8 marzo 2020 e della circolare ministeriale n° 388 del 17 marzo 2020, si sono messe in atto modalità di didattica a distanza (DAD) che hanno comportato una rimodulazione delle progettazioni disciplinari nei tempi, nelle metodologie e negli strumenti utilizzati. In tali occasioni, e nel corso del terzo anno, in cui le lezioni si sono svolte principalmente a distanza (DDI), gli studenti hanno mostrato, nel complesso, un atteggiamento propositivo e collaborativo ai fini della buona riuscita del processo formativo.

Il livello socio-culturale di appartenenza del gruppo classe risulta eterogeneo con una apprezzabile incidenza di studenti provenienti da famiglie di ceto medio-alto. Con tutte le famiglie si è instaurata una positiva interazione improntata alla collaborazione, alla condivisione di intenti, nonché alla disponibilità ad assecondare istanze di carattere educativo degli alunni al fine di garantirne il successo formativo.

Gli studenti, eterogenei per stili cognitivi e ritmi di apprendimento, si sono mostrati per la maggior parte motivati, partecipi, ricchi di inventiva e di interesse, collaborativi e disponibili al dialogo educativo, pronti a recepire qualsivoglia stimolo culturale proposto dai docenti. Alcuni, in particolare, si sono distinti per curiosità intellettuale e per spirito critico, per capacità di rielaborare in maniera autonoma gli argomenti affrontati durante le attività didattiche tanto da rappresentare un fattore di stimolo per l'intera classe. Un numero assai esiguo di studenti ha mostrato talora qualche difficoltà nell'acquisizione di un metodo di lavoro pienamente efficace e autonomo e discontinuità nell'impegno domestico. Nel corso del triennio il clima sereno, armonioso e collaborativo ha contribuito ad attivare un processo virtuoso che ha consentito agli studenti più fragili di misurarsi con le proprie difficoltà, in particolare di natura metodologica, che in ampia misura sono riusciti a superare, anche grazie al prezioso ausilio dei docenti dell'intero Consiglio di Classe.

Sotto il profilo comportamentale e della socializzazione, nel complesso, e nonostante normali differenze, gli studenti si sono mostrati corretti nelle relazioni interpersonali tra pari e nei confronti dei docenti nonché rispettosi delle fondamentali norme di civile convivenza.

Il profilo della classe, in sintesi, può essere articolato in tre fasce di livello:

1. La prima fascia è costituita da studenti brillanti, che si sono distinti per una critica e costruttiva partecipazione al dialogo educativo ed un impegno notevole e assiduo; hanno acquisito un efficace e produttivo metodo di studio, raggiungendo traguardi eccellenti.
2. La seconda fascia è costituita da altri studenti, i quali per la costanza dell'impegno e dell'interesse hanno consolidato la propria preparazione basata su conoscenze sicure e competenze operative autonome.

3. La terza fascia è composta da un numero esiguo di studenti che, anche a causa della discontinuità nell'impegno, hanno incontrato qualche difficoltà nell'acquisizione di un efficace metodo di studio; ciononostante in quest'ultimo anno scolastico sono riusciti a conseguire un livello apprezzabile di elaborazione dei contenuti appresi.

Nel corso del triennio gli studenti hanno aderito con entusiasmo a innumerevoli proposte di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa curricolari ed extracurricolari, partecipando a corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche, a numerosi PON, alla Notte Nazionale del Liceo classico, alle Olimpiadi e ai Campionati delle varie discipline, sia scientifiche sia umanistiche, ad attività teatrali, a spettacoli cinematografici, ad Erasmus + e allo stage linguistico a Dublino realizzato durante il quarto anno.

Tutti hanno partecipato con serietà ed entusiasmo alle diverse attività di PCTO loro proposte: interventi curricolari, una conferenza online sulla Giornata internazionale della geodiversità ed una sui diritti umani in occasione dei Dialoghi di Trani, un ciclo di incontri presso il Dipartimento di Giurisprudenza ed uno con l'associazione Adisco, una giornata di orientamento (POLIBUS) promossa dal Politecnico di Bari e infine la forte esperienza vissuta nel laboratorio di anatomia patologica dell'Istituto Giovanni Paolo II.

Il Consiglio di Classe è stato caratterizzato per lo più da continuità didattica nell'arco del triennio e questo ha permesso di portare avanti un lavoro ben strutturato e coerentemente progettato.

Pertanto, alla fine del percorso liceale, e nell'ottica di tracciare un profilo generale dell'intero gruppo classe, il Consiglio della classe 5<sup>A</sup> del Liceo Scientifico concorda nel ritenere che gli studenti abbiano mediamente maturato un livello più che buono di competenze, utile per affrontare con un adeguato grado di maturità le prove dell'Esame di Stato.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)</b>
<p><b>AREA METODOLOGICA</b></p> <p>Padronanza di un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre approfondimenti personali e di aggiornarsi costantemente</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p> <p>Capacità di compiere interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</b></p> <p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b></p> <p>Padroneggiare la lingua italiana scritta e orale nei diversi contesti</p> <p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>

<p>moderne e antiche</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	
<p><b>AREA STORICO UMANISTICA</b></p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>▪ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</li> <li>▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>



<p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>	
<p><b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b></p> <p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> </ul>

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO  
MEDIAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE**

<p align="center"><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDI</b></p>	<p align="center"><b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)</b></p>
<p>Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;</p> <p>Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;</p> <p>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;</p> <p>Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;</p> <p>Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>

<p>Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;</p> <p>Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</p>	
--	--

### **AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI**

- ✓ E' stata favorita la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di confronto attraverso una molteplicità di strategie tra loro integrate come discussioni guidate, cooperative learning, peer tutoring, ricerche e letture personali, uso di tecnologie informatiche, partecipazione ad incontri e conferenze su temi di particolare interesse, lezione frontale, attività laboratoriali.
- ✓ E' stato promosso un processo didattico nel rispetto della gradualità dei ritmi di apprendimento degli alunni e del livello di complessità degli argomenti proposti.
- ✓ E' stato promosso l' utilizzo di procedimenti, metodi, strumenti e modelli idonei ad operare in contesti logico-deduttivi.
- ✓ E' stata promossa un' esposizione chiara e argomentata delle proprie idee nelle forme scritte e orali.
- ✓ E' stata favorita la comprensione dei messaggi contenuti in testi di varia tipologia e l' individuazione delle relazioni logiche.
- ✓ E' stata favorita l' esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- ✓ Gli alunni sono stati indirizzati all' applicazione del problem solving: individuare problemi, formulare domande, mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate e trovare piste di indagine adeguate alle situazioni problematiche e al proprio stile cognitivo.

- ✓ Sono state favorite l'esposizione e la rappresentazione di eventi, fenomeni, principi e concetti, utilizzando linguaggi diversi.
- ✓ Sono state promosse attività laboratoriali, anche con ausili informatici.
- ✓ Si è provveduto a distribuire incarichi su attività di interesse comune creando una rete di aiuto tra gli alunni.

## **ATTIVITÀ CURRICOLARI**

Attività curriculari realizzate nel corso dell'a. s. 2023-24

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate e realizzate le seguenti attività curriculari che hanno coinvolto tutta la classe:

- Progetto CLIL in Scienze “Le biomolecole” Lingua veicolare: Inglese
- Attività di PCTO
- Salone dello studente- orientamento in uscita
- Partecipazione al ciclo di conferenze previste per la Settimana della Scienza:
  - “Metodi matematici: interpretare e simulare la realtà” Dott. Giuseppe Vacca, Ricercatore Dipartimento di Matematica, Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari
  - “L'affascinante mondo delle nanotecnologie” Prof. Gaetano Scamarcio, Professore ordinario Dipartimento di Fisica, Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari
  - “L'ascolto che cura: un viaggio nella medicina del futuro” Dott. Felice Spaccavento, Anestesista rianimatore, Direttore Unità Operativa Complessa Cure Palliative, ASL BA
  - “Can machines think? Introduzione all'Intelligenza Artificiale. Da Turing a Chatgpt” Dott. Pierpaolo Basile, Ricercatore Dipartimento di Informatica, Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari
- Visione del film “Io Capitano”
- Spettacolo teatrale “Cantata contro la mafia”
- Conferenza online con il prof. Marazzini dal titolo “Le parole sono importanti. Perché parlare (bene) può cambiare la vita”
- Conferenza “Matematica e letteratura con Leopardi” a cura della prof.ssa Sandra Lucente
- Videolezione “Israele-Hamas: capire il conflitto” a cura dell'ISPI
- Conferenza “Guerra, Pace e Memoria” – '80 anniversario dell'Eccidio delle Fosse Ardeatine
- Conferenza sulle Dipendenze: “Gli effetti sul cervello di droghe, alcol, tecnologie”
- Viaggio di Istruzione a Parigi

- Simulazione prima prova scritta
- Simulazione seconda prova scritta
- Orientamento (30 ore) ai sensi del DM 328/2022

**INTERVENTI EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA  
FORMATIVA  
realizzati nel corso dell'a. s. 2023-24**

Per gruppi di studenti sono state svolte le seguenti attività:

- Campionati sportivi studenteschi
- Campionati di fisica
- Campionati di italiano
- Campionati di filosofia
- Campionati di scienze naturali
- Giochi della chimica
- Giochi logici linguistici matematici Gioiamathesis
- Mentoring e orientamento – PNRR
- Potenziamento di matematica - PNRR

**ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO  
realizzate nel corso dell'a.s. 2023-24**

Nel corso dell'anno scolastico per sostenere gli alunni con difficoltà negli apprendimenti sono stati svolti percorsi individuali di mentoring e orientamento e corsi di potenziamento in matematica.

Al fine di rafforzare la preparazione dell'intero gruppo classe in vista degli Esami di Stato, sono state svolte alcune ore di potenziamento in matematica (3), filosofia (1), lingua e cultura inglese (1).

## **METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Il consiglio di classe, al fine di promuovere un'adeguata preparazione degli studenti e l'acquisizione di efficaci competenze, ha utilizzato le seguenti metodologie e strumenti:

- Lezione frontale e dialogata
- Brain-storming
- Problem solving
- Approfondimento individuale
- Lavori di gruppo
- Discussione guidata
- Partecipazione a lezioni-dibattito
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Partecipazione a conferenze e video conferenze
- Laboratorio muldimediale e linguistico
- Flipped classroom
- Libri di testo e altri manuali, opere d'autore, riviste specializzate e articoli di quotidiani italiani e stranieri
- Sussidi audiovisivi
- App case editrici
- Piattaforma Gsuite for Education
- Email
- App di simulazioni laboratoriali
- Youtube

## **TIPOLOGIA DI VERIFICHE**

Sono stati utilizzati nel corso dell'anno scolastico i seguenti strumenti per la verifica degli apprendimenti e delle competenze disciplinari:

- Prove strutturate e semistrutturate (scritte e pratiche)
- Colloqui
- Analisi del testo
- Testi argomentativi/espositivi
- Temi di argomento storico e generale
- Saggi brevi
- Analisi di documenti
- Composizioni
- Trattazione sintetica di argomenti
- Relazioni
- Risoluzione di problemi

## CRITERI DI VALUTAZIONE PRESENTI NEL PTOF

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze)
- maturazione delle competenze di area con particolare attenzione ai seguenti indicatori:
  - progresso realizzato in itinere, definito nel rapporto tra situazione di partenza e risultati conseguiti
  - particolari situazioni familiari o personali che possano favorire o rendere difficile il successo scolastico
  - comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari
  - risposta positiva agli interventi di recupero

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PRESENTE NEL PTOF

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI
<b>1-2</b>	Non conosce dati	Non è in grado di distinguere gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Non è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire	Non adotta in modo corretto comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
<b>3</b>	Conosce una quantità non significativa di dati	Distingue solo gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Quasi mai è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non sempre distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire conoscenze. Espone in forma non pertinente con un linguaggio scorretto e improprio.	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami
<b>4</b>	Conosce in modo frammentario una	Opera in modo confuso	Comprende in modo confuso e	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e

	quantità poco significativa di dati	nell'analisi di situazioni semplici note commettendo errori	poco razionale i messaggi che riceve. Commette errori nel trasferire conoscenze anche in situazioni semplici e note. Non è in grado di organizzare testi orali e scritti coerenti e coesi che risultano scorretti anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico con un lessico improprio e senza coerenza tra registro e scopo	ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Conosce in modo superficiale una quantità limitata di dati che a volte stenta a riconoscere	Opera in modo parziale nell'analisi di situazioni semplici individuando, riconoscendo e classificando dati senza ricostruire rapporti di pertinenza	Comprende in modo parziale i messaggi che riceve. Commette qualche errore nella scelta di regole e principi anche in situazioni semplici e note. Organizza testi orali e scritti non sempre coerenti e coesi, non corretti dal punto di vista morfosintattico con lessico spesso impreciso, discordanza tra registro e scopo o ripetizione meccanica di testi altrui.	Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti
6	Conosce contenuti e strutture nelle parti fondamentali	Esegue in modo accettabile l'analisi di situazioni semplici note rielaborando le informazioni e stabilendo semplici relazioni tra gli elementi. Gestisce situazioni semplici non note solo se guidato	Comprende in modo essenziale il significato dei messaggi che riceve. E' in grado di riprodurre leggi, principi e regole. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico semplice e piuttosto generico e con qualche	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti, che gli è anche di aiuto per portare a termine consegne e responsabilità affidategli.



			incertezza nel concordare registro e scopo comunicativo	
7	Riconosce quasi sempre contenuti specifici, teorie e concetti elencandoli e definendoli generalmente in modo adeguato	Esegue in modo adeguato l'analisi di semplici situazioni note rielaborando correttamente le informazioni, distinguendo cause ed effetti e correlando dati. Gestisce situazioni semplici non note	Comprende in modo corretto i contenuti della conoscenza. E' in grado di selezionare e utilizzare leggi, principi e regole anche in problemi non semplici. Organizza testi orali e scritti parzialmente coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico chiaro e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
8	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti elencandoli e definendoli in modo completo	Esegue correttamente l'analisi di situazioni anche non note appropriandosi dei messaggi che riceve. E' in grado di presentare, sviluppare e organizzare semplice modelli	E' in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi, teorie e processi anche in problemi complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico preciso, pertinente e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate
9	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti che riporta in modo corretto, completo e articolato anche con approfondimenti autonomi	Coglie in modo sicuro e puntuale il significato dei messaggi che riceve riconoscendone i nessi logici e gestendo autonomamente nuove situazioni. E' in grado di dedurre, proporre	E' in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi, teorie e processi anche in problemi non noti e complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente	Adotta regolarmente dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo

		ed argomentare ipotesi e modelli.	corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, ben costruiti sintatticamente, con lessico ricco ed organico e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	
<b>10</b>	Possiede piena consapevolezza di contenuti specifici, teorie e concetti approfonditi e ampliati in modo personale	E' in grado di cogliere ed esplicitare i contenuti impliciti nei messaggi che riceve, valutando le ipotesi e scegliendo criticamente i modelli in nuove situazioni complesse anche pluridisciplinari.	E' in grado di organizzare, scegliere e valutare fenomeni, processi e teorie in modo personale. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, vari e articolati per costruzione sintattica, con lessico fluido, ricercato e organico con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta sempre, dentro e fuori di scuola , comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità verso il lavoro e la comunità.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<b>1. Organizzazione nello studio durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO</b>	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
<b>COMUNICARE</b>	<b>2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico durante la didattica in presenza e a</b>	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7

	<b>distanza e il PCTO</b>	Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	<b>3. Partecipazione alla vita scolastica durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO</b>	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	<b>4. Frequenza* e puntualità durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO (*assiduità nella didattica a distanza)</b>	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	<b>5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e delle regole nell'ambito del PCTO e della DAD</b>	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	<b>6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza, in presenza e durante il PCTO</b>	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			<b>≤ 5</b>
<b>VOTO DEL COMPORTAMENTO:</b>			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

### TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				<b>TOTALE</b> ... /100

### TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				<b>TOTALE</b> .... /100

## TIPOLOGIA C

### Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza dell'eventuale formulazione del titolo e parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo, se richiesto, è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo, se richiesto, è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche imprecisione (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE .... /100

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI MATEMATICA DEL LICEO SCIENTIFICO

ALUNNO \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Comprendere</b>  Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario</li> <li>• Non interpreta e non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica</li> <li>• Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica</li> </ul>	0 - 2	.....
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale</li> <li>• Interpreta e deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica</li> <li>• È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica</li> </ul>	2,5 - 3	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico</li> <li>• Interpreta e deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica</li> <li>• È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica, anche se con qualche incertezza.</li> </ul>	3,5 - 4,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico</li> <li>• Interpreta e deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrivono la situazione problematica</li> <li>• È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica</li> </ul>	5	
<b>Individuare</b>  Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce superficialmente i concetti e fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>• Non analizza possibili strategie e individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte</li> </ul>	0 - 2	.....
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce alcuni concetti e fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>• Analizza poche strategie e individua una formulazione matematica parzialmente idonea</li> </ul>	2,5 - 3,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i concetti e fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>• Analizza diverse strategie e individua una formulazione matematica idonea, anche se con qualche incertezza</li> </ul>	4 - 5,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i concetti e fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>• Analizza diverse strategie e individua una formulazione matematica idonea e ottimale</li> </ul>	6	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> <li>• Non usa un simbolismo adeguato</li> <li>• Non esegue i calcoli necessari</li> </ul>	0 - 2	.....
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> <li>• Usa un simbolismo solo in parte adeguato</li> <li>• Esegue i calcoli necessari in modo sommario o superficiale</li> </ul>	2,5 - 3	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> <li>• Usa un simbolismo adeguato</li> <li>• Esegue i calcoli necessari, anche se con qualche imprecisione</li> </ul>	3,5 - 4,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> <li>• Usa un simbolismo adeguato e preciso</li> <li>• Esegue perfettamente i calcoli necessari</li> </ul>	5	
<b>Argomentare</b>  Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio matematicamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica</li> </ul>	0 - 1	.....
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio matematicamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica</li> </ul>	1,5 - 2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio matematicamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica</li> </ul>	3 - 3,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>• Comunica con linguaggio matematicamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica</li> </ul>	4	
<b>PUNTEGGIO</b>			/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

**(Si rimanda all'Allegato A dell'OM n. 55 del 22.03.2024)**



## RELAZIONI DISCIPLINARI

### DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: prof.ssa Valeria Maria Patimo

La classe **V A ind. Scientifico** è composta da 16 alunne e 8 alunni. Nel corso del quinquennio, la classe si è presentata disciplinata e partecipa rispetto alle attività didattiche relative alla disciplina in oggetto, oltre che pronta a cogliere gli stimoli culturali promossi dalla docente. Il dibattito e le discussioni sono stati sempre animati dalla curiosità intellettuale degli alunni, di cui va evidenziata un'attiva partecipazione al dialogo educativo. L'impegno, in generale, è stato costante e proficuo, tranne per pochi casi, per i quali si è comunque pervenuti alla fine del percorso ad una valutazione di sufficienza. Gli alunni hanno dimostrato, in generale, una buona capacità di organizzare il lavoro scolastico con autonomia, sistematicità e con un atteggiamento in generale costruttivo.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un generale clima di operatività e dal punto di vista disciplinare e delle relazioni interpersonali la classe ha in generale dimostrato un buon livello di coesione e di solidale collaborazione.

Il rendimento scolastico, emerso attraverso le diverse forme di verifica condotte *in itinere*, ha rivelato un generale livello medio - alto della classe, che ha, pertanto, raggiunto buoni risultati. La maggior parte degli alunni è capace di orientarsi nei testi della letteratura italiana, di sottoporli ad analisi, di operare confronti trasversali e collegamenti con altre discipline.

Lo studio della letteratura italiana nella prassi didattica è stato sempre collegato con le altre esperienze letterarie nel quadro di un orizzonte "comparato", sia sull'asse sincronico, sia su quello diacronico: a tal fine, gli studenti sono stati guidati nella individuazione delle relazioni tra testi nell'ambito di un approccio di tipo "intertestuale" e nel consolidamento di un lessico (relativo soprattutto alla semantica, alla linguistica e alla retorica) sempre più specifico. Una parte del gruppo classe, grazie ad una certa maturità di tipo intellettuale, ad una evidente *curiositas discendi*, ad un impegno regolare nello studio e ad un corretto metodo di lavoro, ha raggiunto un ottimo livello di preparazione; per una fascia intermedia si attesta l'acquisizione di competenze di livello medio. Alcuni alunni, invece, hanno mostrato un modesto impegno e l'acquisizione di un metodo di studio non del tutto adeguato, pertanto hanno maturato una essenziale progressione nell'apprendimento e raggiunto gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e competenze.

Al termine del triennio, gli studenti hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, fondamentale per condurre ricerche e approfondimenti personali, per continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e per potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essi, inoltre, hanno acquisito consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e sono in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti. A ciò si aggiunge la capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline e la conoscenza del metodo di studio specifico della Lingua e Letteratura Italiana. Nell'area logico argomentativa, gli alunni sono discretamente in grado di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; hanno inoltre sperimentato un metodo di lavoro fondato sul rigore logico, sull'identificazione dei problemi e sull'individuazione delle possibili soluzioni. Nell'area linguistica e comunicativa, leggono direttamente i testi più rappresentativi della letteratura italiana, confrontano linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, l'italiano con altre lingue straniere moderne o con le lingue classiche (con un'attenzione particolare ai rapporti etimologici), conoscono attraverso la lettura diretta i testi fondamentali del patrimonio letterario italiano, interpretano e commentano opere in prosa e in versi, si esprimono in maniera discretamente chiara e logicamente strutturata. Sono inoltre capaci di adottare proposte di decodifica testuale e di utilizzare le moderne tecnologie informatiche per lo studio e la ricerca. Nell'area storico umanistica, infine, si mostrano consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Le verifiche orali (2 per quadrimestre) sono state condotte secondo lo schema dialettico del dibattito e del confronto, al fine di consentire l'accertamento dei vari livelli di abilità e competenze di ogni singolo alunno, ma anche di fornire ulteriori chiarimenti e approfondimenti e di esplicitare le interpretazioni dei contesti culturali, delle opere dei singoli autori, dei fenomeni e dei prodotti artistico-letterari oggetto di studio. Le verifiche scritte (2 per quadrimestre) sono state volte all'accertamento dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze nell'ambito della analisi, della produzione di testi argomentativi, della riflessione sulla lingua (morfologia, sintassi, lessico, retorica).

Nella valutazione finale si è tenuto conto del possesso dei contenuti disciplinari, delle competenze logico-argomentative, della capacità di contestualizzazione e di individuazione delle

relazioni tra epoche, opere e generi letterari diversi, delle competenze linguistiche, dell'acquisizione del metodo "euristico" proprio della disciplina e di qualsiasi disciplina oggetto di studio, dell'applicazione allo studio e dei risultati obiettivamente raggiunti dai singoli alunni, nonché della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse nell'accogliere le proposte di arricchimento culturale, quali letture di approfondimento, visione di film e conferenze on-line, partecipazione a spettacoli teatrali.

Quanto alle metodologie utilizzate, la docente ha ritenuto opportuno ricorrere a lezioni frontali di introduzione e collegamento, a lezioni interattive e partecipate, infine, a lezioni-dibattito, finalizzate alla riflessione collettiva e individuale. Fondamentale si è rivelato l'utilizzo degli strumenti tradizionali dell'insegnamento della disciplina, quali vocabolario, libro di testo, quaderno degli appunti, ma anche il ricorso alle tecnologie informatiche (libri e vocabolario digitali, risorse multimediali, partecipazione a conferenze on-line).

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTI ADOTTATI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>. Vol. 3.1 e 3.2;</li> <li>2. <i>Antologia della Commedia</i>.</li> </ol>
<b>UDA 1(Giacomo Leopardi)</b>	<p>La biografia, il percorso letterario, l'ideologia e la poetica dell'Autore;            Passi scelti dello <b>Zibaldone</b>;            Componimenti scelti in poesia ed in prosa tratti dai <b>Canti</b> e dalle <b>Operette morali</b>.</p>
<b>UDA 2 (La letteratura europea tra la crisi del Romanticismo e l'affermazione del Positivismo. Giovanni Verga)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo sviluppo diacronico degli eventi letterari e culturali che hanno caratterizzato l'età postunitaria;</li> <li>• I principi basilari del Positivismo;</li> <li>• La struttura e le specificità del romanzo naturalista e verista;</li> <li>• Le caratteristiche distintive e gli Autori principali della Scapigliatura;</li> <li>• La biografia, il percorso letterario, l'ideologia e la poetica di G. Verga;</li> <li>• La struttura, le tecniche narrative utilizzate e le peculiarità stilistiche delle scelte di G. Verga;</li> </ul> <p>La struttura, l'intreccio, le tecniche narrative utilizzate e le peculiarità stilistiche de <i>I Malavoglia</i> e di <i>Mastro don Gesualdo</i></p>
<b>UDA 3 Il Decadentismo in Europa e in Italia. Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La visione del mondo, la poetica, i temi e le esperienze letterarie del Decadentismo europeo (l'Estetismo e il Simbolismo);</li> <li>• La biografia, il percorso letterario, il pensiero e la poetica di D'Annunzio e Pascoli;</li> <li>• Lo sperimentalismo linguistico e stilistico di G. Pascoli nelle raccolte poetiche <b>Myricae</b>, <b>Canti di Castelvecchio</b> e <b>Poemetti</b>;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'estetismo, il superomismo e il panismo di G. D'Annunzio nei romanzi <b>Il piacere, Le vergini delle rocce, Trionfo della morte, Il fuoco, Forse che sì forse che no</b> e nella raccolta poetica <b>Alcyone</b>;</li> <li>• Componimenti scelti in poesia ed in prosa dei due Autori.</li> </ul>
<b>UDA 4 La coscienza della crisi tra Avanguardie e sperimentalismo letterario nel primo Novecento. Italo Svevo e Luigi Pirandello</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I movimenti di avanguardia che in Italia e in Europa hanno proposto un rinnovamento non solo artistico, ma anche ideologico e politico;</li> <li>• Il significato di "avanguardia" e "avanguardia storica";</li> <li>• Lo scenario culturale del primo Novecento in Italia: il Futurismo e l'esperienza crepuscolare;</li> <li>• Le caratteristiche del romanzo novecentesco: la dissoluzione delle strutture narrative e il sovrapporsi di piani cronologici differenti;</li> <li>• La biografia, il percorso letterario, la formazione culturale e il pensiero di Svevo;</li> <li>• I tre romanzi sveviani in cui vengono trattati i temi di inettitudine e malattia, in particolare <b>La coscienza di Zeno</b>;</li> <li>• La biografia, il percorso letterario, il pensiero e la poetica di Pirandello;</li> <li>• Le opere pirandelliane in cui più specificamente viene affrontato il problema dell'identità dell'individuo: i romanzi <b>Il fu Mattia Pascal</b> e <b>Uno nessuno e centomila</b>, le novelle e il teatro.</li> </ul>
<b>UDA 5 Dante: il Paradiso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La configurazione fisica e morale e le caratteristiche del <b>Paradiso</b>;</li> <li>• Le linee generali del viaggio dantesco attraverso i vari cieli;</li> <li>• I temi affrontati e i personaggi incontrati da Dante nei canti presi in esame (I, VI, XI, XXII, XXXIII);</li> <li>• I caratteri strutturali, stilistici, linguistici e retorici dei canti presi in esame (I, VI, XI, XXII, XXXIII).</li> </ul>

**La docente**  
**Prof.ssa Valeria Maria Patimo**

## **DISCIPLINA: MATEMATICA**

DOCENTE: prof.ssa Lobascio Angela

La classe 5A del Liceo Scientifico ha potuto usufruire della continuità didattica, nell'intero triennio, nell'ambito dell'insegnamento della Matematica: questo ha garantito la costruzione di un rapporto interpersonale fra docente e discenti, consentendo un proficuo dialogo educativo.

Quanto alla situazione di partenza, in riferimento alle conoscenze, alle capacità e alle competenze maturate nel primo biennio, la classe presentava un livello in generale non pienamente adeguato, mostrando alcune lacune e livelli eterogenei di problematicità nell'area metodologica e logico-argomentativa; tuttavia la maggior parte degli studenti, ha lavorato con impegno per migliorare le proprie capacità di analisi, sintesi e astrazione, riuscendovi nella quasi totalità.

Per questo motivo l'attività didattica è stata orientata, sin dal terzo anno e ancora negli anni successivi, a consolidare il metodo di studio, a potenziare il linguaggio specifico, a controllare e utilizzare consapevolmente gli strumenti di calcolo algebrico appresi nel biennio, ad abituare alla creazione di collegamenti e relazioni fra i vari modelli matematici.

A tali attività sono state dedicate anche le ore pomeridiane del Piano Scuola Estate svolte all'inizio del terzo anno e le ore di potenziamento, svolte in coda all'orario scolastico curricolare nel corso del quarto anno, nonché a materiale didattico integrativo inviato su Google Classroom e Google Chat e alla successiva discussione nel corso delle lezioni.

Il percorso avviato sin dal terzo anno, i continui stimoli e le costanti sollecitazioni hanno consentito di registrare un miglioramento nella maggior parte delle studentesse e degli studenti sia nei livelli di apprendimento sia nelle capacità metacognitive.

Il gruppo classe è eterogeneo quanto a interesse, motivazione e partecipazione: ad un gruppo, animato da curiosità e atteggiamento propositivo, se ne contrappone un secondo meno partecipe e talvolta disinteressato. Anche in riferimento alla serietà e all'attitudine allo studio la classe è eterogenea: un gruppo di studenti ha mostrato, nel corso del triennio, un impegno costante e regolare, che ha influito in maniera determinante sullo sviluppo di conoscenze e di specifiche competenze; un altro gruppo si è attestato su livelli discreti di impegno, mentre alcuni hanno avuto un impegno non sempre adeguato.

Lo studio della Matematica è stato centrato, nonsolo sull'acquisizione delle nuove conoscenze previste dalla disciplina, ma soprattutto sulla comprensione e analisi delle situazioni problematiche e sull'individuazione delle strategie risolutive più opportune, in modo da consentire il miglioramento delle capacità di analisi, sintesi, astrazione e argomentazione.

Sulla base dell'impegno, dell'attitudine allo studio e della vivacità dimostrati e degli interessi personali maturati, un gruppo di studenti ha raggiunto un ottimo livello di preparazione, mostrando di possedere in maniera sicura gli strumenti indispensabili all'analisi e comprensione di un problema, all'individuazione di strategie adeguate alla risoluzione e di aver maturato un'autonoma capacità di interpretare e commentare i risultati ottenuti. Per un altro gruppo di studenti si registra l'acquisizione di discrete competenze, pur nell'articolazione varia delle conoscenze e delle capacità metacognitive. Infine pochi alunni hanno acquisito un mediocre

metodo di lavoro, raggiungendo pertanto livelli non sempre sufficienti di conoscenze, abilità e competenze specifiche.

Pertanto, gli studenti hanno mediamente raggiunto le seguenti competenze, suddivise per aree:

area metodologica: hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori; possiedono consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati e sono in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;

area logico-argomentativa: sono in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; possiedono l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; sono in grado di leggere e interpretare criticamente i vari contenuti;

area linguistico-comunicativa: comprendono e utilizzano il linguaggio formale specifico della matematica; sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

area storico-umanistica: sono in grado di collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo delle teorie nell'ambito più vasto della storia delle idee;

area logico-matematica: utilizzano le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscono i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; sono in grado di utilizzare criticamente i vari strumenti in possesso nelle attività di studio e di approfondimento.

Al fine di attuare un adeguato monitoraggio dei livelli di apprendimento, sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- almeno due verifiche scritte a quadrimestre
- almeno due verifiche orali a quadrimestre
- osservazione in itinere
- interventi motivati e pertinenti
- discussione condivisa nel corso delle lezioni.

I criteri valutativi utilizzati sono stati:

- progresso dello studente rispetto al livello di partenza
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento come previsto dalle rubriche valutative di dipartimento, secondo i livelli di apprendimento contenuti nel PTOF d'Istituto.

Al fine di promuovere le competenze disciplinari, è stata proposta la partecipazione ai "Giochi logici linguistici matematici Gioiamathesis", nell'ambito dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa per la valorizzazione delle eccellenze, ottenendo ottimi risultati e la partecipazione alla conferenza "Matematica e letteratura con Leopardi" della prof.ssa Sandra Lucente, docente di Analisi matematica presso l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Bergamini–Barozzi–Trifone: “Matematica.blu 2.0” terza edizione vol.5 Zanichelli
<b>UDA1: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA’</b>	<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominio di una funzione</li> <li>• Proprietà delle funzioni</li> <li>• Funzione inversa</li> <li>• Funzione composta</li> </ul>
<b>UDA 2: I LIMITI E IL CALCOLO</b>	<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insiemi di numeri reali</li> <li>• Definizioni dei limiti</li> <li>• Teoremi sui limiti</li> <li>• Limite di una successione</li> <li>• Operazioni sui limiti</li> <li>• Forme indeterminate</li> <li>• Limiti notevoli</li> <li>• Infiniti e infinitesimi</li> <li>• Funzioni continue</li> <li>• Punti di discontinuità e di singolarità</li> <li>• Asintoti</li> </ul>
<b>UDA 3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE E IL CALCOLO DIFFERENZIALE</b>	<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata di una funzione</li> <li>• Derivate fondamentali</li> <li>• Operazioni con le derivate</li> <li>• Derivata di una funzione composta</li> <li>• Derivata della funzione inversa</li> <li>• Derivate di ordine superiore al primo</li> <li>• Retta tangente</li> <li>• Derivata e velocità di variazione</li> <li>• Differenziale di una funzione</li> <li>• Punti di non derivabilità</li> <li>• Teoremi di Rolle, Lagrange (e sue applicazioni), Cauchy e De L’Hospital</li> <li>• Massimi, minimi e flessi e ricerca</li> <li>• Problemi di ottimizzazione</li> </ul>
<b>UDA 4: STUDIO DI UNA FUNZIONE</b>	<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio di una funzione</li> <li>• Grafici di una funzione e della sua derivata</li> <li>• Applicazioni dello studio di una funzione</li> <li>• Risoluzione approssimata di un’equazione</li> </ul>
<b>UDA 5: GLI INTEGRALI</b>	<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrale indefinito</li> </ul>

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Integrali indefiniti immediati</li><li>• Integrazione per sostituzione</li><li>• Integrazione per parti</li></ul> |
|--|---|

La docente  
Prof.ssa Angela Lobascio



## **DISCIPLINA: STORIA**

DOCENTE: prof.ssa Basile Adriana

La classe 5 sez. A del Liceo Scientifico è stata rilevata dalla scrivente nell'anno scolastico 2021/2022, elemento di continuità che nel corso del triennio ha favorevolmente condizionato il dialogo educativo tra docente e studenti.

Sul piano del comportamento, il gruppo-classe si è generalmente distinto per una singolare vivacità, sebbene sempre espressa nel rispetto della funzione docente.

Sul piano didattico, anche in forza di un autentico interesse manifestato verso la disciplina, alcuni studenti hanno fatto registrare significativi progressi sul piano delle competenze ad essa connesse. Si sottolinea, in particolare, quella di individuare negli scenari della contemporaneità cause sistematiche più remote.

Il piano di lavoro disciplinare, articolato secondo unità di apprendimento e per due ore settimanali, è stato svolto tenendo conto degli obiettivi specifici previsti dalle indicazioni nazionali per l'ultimo monoennio ed è stato rimodulato, in maniera non significativa, in virtù della necessità di destinare alcune ore di lezione ad altre attività curriculari previste dalla scuola, quali assemblee di classe e d'Istituto, viaggio d'istruzione e simulazioni delle prove d'Esame.

La classe ha mediamente raggiunto le seguenti competenze, suddivise per aree:

### area metodologica

- autonomia nell'organizzazione del lavoro
- ottimizzazione dei tempi di studio a scuola e a casa
- riconoscere le diverse tipologie delle fonti
- saper interpretare documenti, grafici e modelli

### area logico-argomentativa

- individuare le relazioni di causa ed effetto e di interazione tra i fenomeni
- sviluppare un approccio storico, critico e problematico in riferimento ai temi trattati

### area linguistico-comunicativa

- acquisizione del lessico storico e saper comunicare con linguaggio specifico

### area storico-umanistica

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica
- comprendere e analizzare i fenomeni individuandone la natura storica, economica e politica
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche.

Le metodologie utilizzate per lo svolgimento del piano di lavoro sono state:

- lezione frontale di presentazione degli argomenti
- lezione frontale di ripasso/approfondimento
- lezione dialogata
- creazione di mappe concettuali

- analisi di testi
- attività di ricerca individuale/di gruppo
- condivisione dei risultati di ricerca
- debate
- esercitazione finalizzata alla rielaborazione personale.

Al fine di attuare un adeguato monitoraggio dei livelli di apprendimento, sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- almeno due verifiche orali quadrimestrali
- osservazione in itinere
- realizzazione di mappe tematiche
- interventi motivati e pertinenti.

I criteri valutativi utilizzati sono stati:

- progresso dello studente rispetto al livello di partenza
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento come da rubrica valutativa dipartimentale, secondo i livelli di apprendimento contenuti nel PTOF d'Istituto.

Gli obiettivi generali dell'azione didattico-educativa (conoscenze, competenze, abilità) sono stati complessivamente e positivamente raggiunti, con le naturali differenziazioni in ragione dei diversi stili di apprendimento e di motivazione allo studio della disciplina.

In particolare, un gruppo di studenti, in ragione di una frequenza assidua, di uno studio sistematico, di una costante partecipazione al dialogo educativo e di un autentico interesse manifestato verso la disciplina, ha registrato un livello di competenze eccellente; un secondo gruppo, più numeroso, in forza di un adeguato metodo di studio e di un'apprezzabile partecipazione al dialogo educativo, ha conseguito un buon livello di competenze; infine, un esiguo numero di studenti, animati da un modesto impegno e da un metodo di studio, non sempre suffragato da un'adeguata capacità di rielaborazione personale, ha raggiunto un livello di competenze discreto o sufficiente. Il livello di competenze mediamente raggiunto dalla classe è da ritenersi più che buono.

All'interno degli attuali e complessi scenari storici, particolare attenzione è stata rivolta alle più significative relazioni politiche, economiche e sociali tra gli Stati europei ed extraeuropei nel corso del Novecento, nonché ai temi che la Storia naturalmente intreccia con quelli della cittadinanza attiva. In questa ottica, la classe è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- videolezione *Israele-Hamas: capire il conflitto* a cura dell'ISPI;
- conferenza *Guerra, Pace e Memoria* in occasione dell'80° anniversario delle Fosse Ardeatine.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	FOSSATI- LUPPI- ZANETTE, <i>Spazio pubblico</i> , B. Mondadori, vol. III
<b>UDA 1: L'ITALIA NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Novecento come <i>secolo breve</i> e secolo delle masse</li> <li>• L'età giolittiana <ul style="list-style-type: none"> <li>- politica interna</li> <li>- politica estera</li> </ul> </li> </ul>
<b>UDA 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cause</li> <li>• L'inizio delle ostilità</li> <li>• Il secondo biennio</li> <li>• L'Italia in guerra</li> <li>• Il 1917: un anno decisivo</li> <li>• La fine del conflitto e <i>l'ordine di Versailles</i></li> </ul>
<b>UDA 3: METODI DI GOVERNO E SISTEMI POLITICI TRA LE DUE GUERRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione di <i>totalitarismo</i> secondo H. Arendt</li> <li>• Il Fascismo in Italia <ul style="list-style-type: none"> <li>- cause dell'ascesa al potere</li> <li>- politica interna</li> <li>- politica estera</li> </ul> </li> <li>• La Russia delle rivoluzioni <ul style="list-style-type: none"> <li>- cause della rivoluzione di Febbraio</li> <li>- cause della rivoluzione di Ottobre</li> <li>- la presa di potere dei Soviet</li> <li>- il conflitto tra Stalin e Trockij</li> </ul> </li> <li>• La Russia di Stalin <ul style="list-style-type: none"> <li>- politica interna</li> <li>- politica estera</li> </ul> </li> <li>• L'economia americana tra le due guerre <ul style="list-style-type: none"> <li>- dagli <i>anni ruggenti</i> al crollo del 1929</li> <li>- Roosevelt e il <i>New Deal</i></li> </ul> </li> <li>• La Germania di Weimar</li> <li>• Il Nazionalsocialismo in Germania <ul style="list-style-type: none"> <li>- cause dell'ascesa al potere</li> <li>- politica interna</li> </ul> </li> </ul>

	- politica estera
<b>UDA 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cause del conflitto</li> <li>• La guerra-lampo. La caduta della Francia</li> <li>• Il 1941: l'intervento degli USA</li> <li>• La <i>guerra parallela</i> dell'Italia</li> <li>• Le conferenze di Teheran e Casablanca</li> <li>• Gli alleati in Italia e la Resistenza italiana</li> <li>• La Conferenza di Yalta: la vittoria degli alleati e fine del conflitto</li> </ul>
<b>UDA 5: IL MONDO DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'U.R.S.S.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ragioni e caratteri della guerra di contenimento</li> <li>• Il <i>blocco di Berlino</i> e il <i>maccartismo</i></li> </ul>
<b>UDA 6: L'ITALIA REPUBBLICANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla Monarchia alla Repubblica: il referendum costituzionale del 1946</li> <li>• Il governo De Gasperi</li> <li>• L'Italia degli anni '50-'60: il <i>miracolo economico</i></li> </ul>

La docente  
Prof.ssa Adriana Basile

## DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Marinelli Annalisa

La classe 5 sez. A del Liceo Scientifico è stata affidata alla sottoscritta nell'anno scolastico 2021/2022.

Sotto il profilo del comportamento, il gruppo classe si è generalmente contraddistinto per senso del dovere e vivacità intellettuale nonché per correttezza e serenità nella relazione tra pari e con la docente.

Sotto il profilo didattico, anche in forza di un autentico interesse manifestato verso la disciplina, alcuni studenti hanno fatto registrare significativi progressi sul piano delle competenze ad essa connesse. In particolare, tutti gli studenti hanno colto, ciascuno secondo le proprie inclinazioni, l'opportunità offerta dalla disciplina di raccordarsi ai diversi saperi, di interpretare il presente e di esprimere capacità di astrazione.

Il programma, articolato secondo unità di apprendimento, è stato svolto tenendo conto degli obiettivi specifici previsti dalle indicazioni nazionali per l'ultimo monoennio e per questo specifico indirizzo di studi. Non è stato necessario effettuare significative rimodulazioni di quanto fissato in sede di programmazione iniziale, nonostante alcune ore di lezione siano state destinate ad altre attività curriculari, previste dalla scuola.

La classe ha mediamente raggiunto le seguenti competenze, suddivise per aree:

### area metodologica

- saper organizzare e gestire un lavoro di ricerca individuale/di gruppo
- saper rielaborare in modo critico tesi di diversa natura

### area logico-argomentativa

- padroneggiare strategie argomentative per definire itinerari di ricerca e di interpretazione della realtà umana

### area linguistico-comunicativa

- padroneggiare la scrittura ed il lessico filosofico
- essere capace di approfondire le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

### area storico-umanistica

- conoscere le influenze storico-culturali esercitate dalle vicende nazionali e internazionali sui saperi filosofici
- cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata universalistica che ogni filosofia possiede
- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere la realtà.

In seno al programma disciplinare, è stato individuato il nucleo tematico “Modernità e Post-modernità”, afferente al curriculum di Ed. Civica.

Le metodologie utilizzate per lo svolgimento del piano di lavoro sono state:

- lezione frontale di presentazione degli argomenti
- lezione frontale di ripasso/approfondimento
- lezione dialogata
- analisi di testi
- attività di ricerca individuale
- condivisione dei risultati di ricerca
- debate

Al fine di attuare un adeguato monitoraggio dei livelli di apprendimento, sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- almeno due verifiche orali quadrimestrali
- osservazione in itinere
- interventi motivati e pertinenti.

I criteri valutativi utilizzati sono stati:

- progresso dello studente rispetto al livello di partenza
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento come da rubrica valutativa dipartimentale, secondo i livelli di apprendimento contenuti nel PTOF d’Istituto.

Gli obiettivi generali dell’azione didattico-educativa (conoscenze, competenze, abilità) sono stati complessivamente e positivamente raggiunti, con le naturali differenziazioni in ragione dei diversi stili di apprendimento e di motivazione allo studio della disciplina. In particolare, un gruppo di studenti, in ragione di una frequenza assidua, di uno studio sistematico e di una costante partecipazione al dialogo educativo, ha registrato un eccellente livello di competenze; un secondo gruppo, in forza di un adeguato metodo di studio e di un’apprezzabile partecipazione al dialogo educativo, ha conseguito un buon livello di competenze; infine, un esiguo numero di studenti, animati da un modesto impegno e da un metodo di studio, non sempre suffragato da un’adeguata capacità di rielaborazione personale, ha raggiunto un livello di competenze discreto o sufficiente. Il livello di competenze mediamente raggiunto dalla classe è da ritenersi più che soddisfacente.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	NICOLA ABBAGNANO – GIOVANNI FORNERO, <i>Con-filosofare</i> , Paravia, voll. II- III
<b>UDA 1: HEGEL E L'IDEALISMO TEDESCO</b>	<b>G.W. F. Hegel</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'idealismo</li> <li>- L'Assoluto e le critiche a Schelling</li> <li>- La ragione come necessità</li> <li>- La dialettica</li> <li>- Le figure della Fenomenologia dello Spirito: signoria/servitù, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice</li> <li>- La filosofia dello Spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia, psicologia</li> <li>- La filosofia dello Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità</li> <li>- La filosofia dello <i>Spirito assoluto</i>: arte, religione, filosofia</li> </ul>
<b>UDA 2: MARX E LA FILOSOFIA DELLA PRASSI</b>	<b>Destra e Sinistra hegeliana</b> <b>L. Feuerbach</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attenzione per l'uomo come essere naturale</li> <li>- Le critiche a Hegel</li> <li>- L'essenza della religione</li> <li>- L'alienazione religiosa</li> </ul> <b>K. Marx</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il confronto con Hegel</li> <li>- L'analisi della religione</li> <li>- Il concetto di alienazione</li> <li>- La concezione materialistica della storia</li> <li>- Le Forza produttive e i rapporti di produzione</li> <li>-La struttura e la sovrastruttura</li> <li>- Il capitalismo come mondo di merci</li> <li>- Il pluslavoro e il plusvalore</li> <li>- Il Profitto e lo sfruttamento della forza lavoro</li> </ul> La Rivoluzione e l'instaurazione della società comunista
<b>UDA 3: LA CRITICA ALLA RAGIONE COME RIMEDIO</b>	<b>S. Kierkegaard</b> La comunicazione d'esistenza <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le critiche a Hegel</li> <li>- I tre stadi esistenziali</li> <li>- Angoscia, disperazione e fede</li> </ul> <b>A. Schopenhauer</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le categorie di <i>Rappresentazione</i> e di <i>Volontà</i></li> <li>- Le vie di liberazione dal dolore</li> </ul>

<p><b>UDA 4:</b> <b>POSITIVISMO</b> <b>EVOLUZIONISMO</b></p>	<p><b>ED</b></p>	<p><b>Il Positivismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinate storico-sociali</li> <li>- Significato e valore del termine “positivo”</li> <li>- La <i>legge dei tre stadi</i> di A. Comte</li> <li>- La sociologia</li> </ul> <p><b>de Lamarck</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la tesi evoluzionistica di Lamarck</li> </ul> <p><b>C. Darwin</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le osservazioni naturali e le critiche al fissismo</li> <li>- La lotta per l’esistenza</li> <li>- L’adattamento all’ambiente</li> </ul>
<p><b>UDA 5:</b> <b>SPIRITUALISMO</b> <b>PROSPETTIVISMO</b></p>	<p><b>E</b></p>	<p><b>H. Bergson</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tempo e memoria</li> <li>- L’evoluzione creatrice</li> </ul> <p><b>F. W. Nietzsche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Periodizzazione degli scritti</li> <li>- Spirito apollineo e spirito dionisiaco</li> <li>- La filosofia della storia della Seconda inattuale</li> <li>- L’annuncio della morte di Dio</li> <li>- Le risposte al nichilismo passivo: l’oltreuomo, la volontà di potenza e l’eterno ritorno dell’identico</li> <li>- La concezione di G. Vattimo sulla morte di Dio e sull’oltreuomo</li> <li>- La critica della morale e della religione</li> </ul>
<p><b>UDA 6:</b> <b>PERCORSI DEL NOVECENTO</b></p>		<p><b>J. P. Sartre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I caratteri generali dell’esistenzialismo</li> <li>- L’ontologia dell’esistenza: l’essere in sé e l’essere per sé</li> <li>- La condanna alla libertà</li> <li>- Il conflitto come senso originario dell’essere per -altri</li> <li>- Lo sguardo</li> <li>- La vergogna</li> <li>- L’uomo come passione inutile: la sintesi tra in sé e per sé</li> </ul> <p><b>Modernismo e postmodernismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le critiche dei postmoderni ai moderni</li> <li>- G. Vattimo: il pensiero debole e il nichilismo</li> </ul>

La Docente  
Prof.ssa Annalisa Marinelli



## **DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA**

Docente: prof.ssa Adele Tatoli

La classe V A del Liceo scientifico ha usufruito della continuità didattica in questa disciplina per tutto il percorso liceale, premessa indispensabile che ha consentito di impostare un lavoro proficuo e sistematico dell'apprendimento delle discipline giuridico-economiche, pur considerando il limitato numero di ore di lezione settimanale (solo una).

Gli allievi hanno quasi sempre mostrato una positiva disposizione nei confronti della disciplina e un impegno domestico costante e approfondito. Da rilevare, tuttavia, che nella seconda parte dell'anno scolastico quasi metà della classe ha evidenziato una scarsa partecipazione al dialogo educativo, una minore assiduità della frequenza e un impegno domestico incostante.

La maggior parte degli alunni ha conseguito comunque, risultati ottimi o eccellenti, sostenuti da apprezzabili capacità critiche e riflessive. Solo alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di preparazione per impegno e partecipazione non sempre costanti. Il comportamento è stato corretto e rispettoso della docente e delle regole della scuola.

Nel primo quadrimestre sono state svolte 15 ore di lezione, per approfondire, nell'ambito del percorso dell'Educazione Civica, i seguenti temi: la nascita, la struttura e i caratteri della Costituzione italiana, i Principi fondamentali e le libertà, con particolare attenzione all'Uguaglianza, al Lavoro, all'Internazionalismo e alla tutela della Pace.

### *Obiettivi specifici e risultati di apprendimento*

Gli allievi mediamente sanno:

- Esporre i concetti appresi utilizzando la corretta terminologia giuridica
- Analizzare le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato
- Individuare il ruolo del Parlamento nella forma di governo repubblicana.
- Individuare gli elementi distintivi degli organi istituzionali e le rispettive funzioni
- Comprendere i rapporti tra gli organi costituzionali dello Stato

### *Obiettivi specifici e risultati di apprendimento relativi all'Educazione Civica*

- Riconoscere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato
- Individuare gli aspetti fondanti della Repubblica presenti nei Principi fondamentali della Costituzione

- Riconoscere i diritti, le libertà e i doveri riconosciuti dalla Costituzione ai cittadini e rilevarne l'importanza

#### *Modalità di Verifica*

Sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- Verifiche orali (due per quadrimestre)
- Interventi orali individuali
- Conversazioni guidate

#### *Modalità di Valutazione:*

Per quanto concerne la valutazione si è tenuto conto:

- della situazione di partenza individuale e dei ritmi di apprendimento;
- del comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curriculari;
- del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze);
- del livello di interazione.

Per la valutazione finale delle prove di verifica sono state utilizzate le griglie di valutazione definite in ambito dipartimentale, in linea con i criteri condivisi nel PTOF.

#### *Metodologie Didattiche e Strumenti*

- Lezioni frontali di introduzione e collegamento
- Lezioni interattive e partecipate
- Riflessione individuale
- Discussione e confronto
- Libro di testo
- Costituzione
- Sussidi multimediali

#### *Attività integrative*

La classe ha visionato due conferenze online promosse dalla Fondazione Corriere della sera:

- “Che cosa è la democrazia?” relatore: Prof. S. Cassese
- “Una Costituzione capace di futuro” relatrice: Giurista M. Cartabia

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>“Cittadini in rete” M. Capiluppi S. Crocetti – Rizzoli</b>
<b>UDA 1</b> <b>L’evoluzione dello Stato italiano nel tempo</b>	<b>Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La formazione dello Stato italiano</li> <li>• Il periodo liberale</li> <li>• Il dopoguerra e l’instaurazione del fascismo</li> <li>• Il regime fascista</li> <li>• La caduta del fascismo e il regime transitorio</li> <li>• L’Assemblea costituente e la Costituzione repubblicana</li> </ul>
<b>UDA 2</b> <b>I Principi fondamentali della Costituzione (Educazione Civica)</b>	<b>Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I principi costituzionali dello Stato italiano.</li> <li>• Il rapporto tra i diritti e i doveri costituzionali</li> <li>• Il significato del principio costituzionale di uguaglianza</li> <li>• Il ruolo del lavoro nella Costituzione</li> <li>• Il rapporto tra la sovranità e il territorio dello Stato</li> <li>• La tutela delle minoranze linguistiche</li> <li>• La disciplina dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica</li> <li>• I rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose acattoliche</li> <li>• La tutela del paesaggio e del patrimonio nazionale</li> <li>• La condizione dello straniero in Italia</li> <li>• Il ruolo dello Stato italiano nell’ordinamento internazionale</li> <li>• La bandiera italiana</li> </ul>

<p><b>UDA 3</b> <b>I diritti e i doveri dei cittadini (Educazione Civica)</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La disciplina dei diritti di libertà nella Costituzione</li> <li>• La libertà personale</li> <li>• Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione</li> <li>• Le libertà collettive: libertà di riunione e di associazione</li> <li>• La libertà religiosa</li> <li>• La libertà di opinione</li> <li>• I rapporti etico-sociali: i diritti della famiglia, il diritto alla salute, il diritto all'istruzione</li> <li>• La disciplina dei rapporti economici</li> <li>• I doveri costituzionali: la difesa della patria, il concorso alle spese pubbliche, la fedeltà alla Repubblica e l'osservanza della Costituzione</li> </ul>
<p><b>UDA 4</b> <b>L'ordinamento costituzionale</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Parlamento: composizione, elezione, organizzazione e delibere</li> <li>• La condizione giuridica dei parlamentari</li> <li>• La funzione legislativa del Parlamento</li> <li>• Le altre funzioni del Parlamento</li> <li>• Il Governo: composizione, funzioni e formazione</li> <li>• La responsabilità politica e giuridica dei ministri</li> <li>• Gli atti normativi emanati dal Governo</li> <li>• Il ruolo del Presidente della Repubblica</li> <li>• L'elezione e le funzioni del Presidente della Repubblica</li> <li>• L'irresponsabilità del Presidente della Repubblica</li> <li>• Il ruolo della Corte Costituzionale</li> <li>• Il giudizio di legittimità costituzionale</li> <li>• Le altre funzioni della Corte Costituzionale</li> <li>• I diversi tipi di giurisdizione</li> <li>• La distinzione tra gli organi giudiziari</li> <li>• I principi costituzionali in materia giurisdizionale</li> <li>• Il processo civile, penale e amministrativo</li> <li>• La natura e le funzioni del C.S.M</li> </ul>

La docente  
Prof.ssa Adele Tatoli

## DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: **prof.ssa MALERBA GIUSEPPINA**

La V A del liceo scientifico, composta da 24 studenti, di cui 16 ragazze e 8 ragazzi, nel corso del triennio ha usufruito della continuità didattica per l'insegnamento di Lingua e Cultura latina, condizione necessaria per impostare un lavoro proficuo e sistematico, che, pur nella varietà degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascuno, ha consentito alla classe il conseguimento dei risultati di apprendimento previsti per il loro indirizzo di studi e l'acquisizione delle competenze programmate in sede di progettazione curricolare in ottemperanza alle indicazioni ministeriali.

Lo *screening* attuato attraverso le differenti tipologie di prove di verifica, la valutazione formativa e sommativa, l'osservazione sistematica dei comportamenti e delle produzioni hanno consentito di rilevare un livello nel complesso medio-alto della classe in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze raggiunte nell'apprendimento della lingua e della cultura latina. La predisposizione all'ascolto e alla partecipazione attiva durante le lezioni hanno garantito ad un cospicuo numero di studenti lo svolgimento di un proficuo *iter* didattico, malgrado le difficoltà insite nella didattica digitale integrata che ha caratterizzato pressoché per intero il primo biennio a causa dell'emergenza pandemica, autentico *vulnus* che ha inficiato la piena efficacia dell'azione didattica, nella fattispecie relativamente all'acquisizione di solide competenze traduttive dei testi in lingua latina.

Nel complesso, gli studenti si sono mostrati motivati, ricchi di inventiva e di interesse, attivamente partecipi al dialogo educativo, pronti ad ogni forma di apprendimento operativo e di attività di ulteriore approfondimento delle nozioni via via presentate, dando prova di possedere un metodo di studio pienamente autonomo, efficace e produttivo, salvo poche eccezioni. Molti allievi si sono distinti per *curiositas* intellettuale e per spirito critico, tanto da rappresentare un fattore di stimolo per l'intera classe, soprattutto in relazione ad una partecipazione attiva alla costruzione del sapere e alla sollecitazione ad un impegno costante e ad una piena autonomia nello studio.

Sotto il profilo comportamentale e della socializzazione, nel complesso anche gli studenti particolarmente vivaci si sono mostrati corretti nelle relazioni interpersonali e rispettosi delle fondamentali norme di civile convivenza.

Nello svolgimento del programma, si è privilegiata l'abitudine alla lettura dei classici latini, anche in traduzione italiana, con lo scopo di consentire un approccio diretto al pensiero degli autori e di far acquisire agli studenti un metodo di analisi testuale, volto a cogliere le peculiarità

linguistiche e stilistiche degli autori medesimi. I testi selezionati sono stati sempre messi in relazione con il genere letterario di riferimento e con la produzione dell'autore, sono stati inquadrati in senso diacronico e sincronico sotto il profilo storico-letterario con opportuni riferimenti al coevo periodo e alle istituzioni politiche, sociali e culturali che hanno condizionato le diverse produzioni artistiche. Sono state individuate le tecniche espressive e motivate con richiami al contesto. Nella selezione dei testi si è cercato di proporre quelli più significativi, al fine di una più immediata individuazione ed esposizione dell'ideologia, della poetica, delle tematiche e delle soluzioni stilistiche degli autori, anche in prospettiva interdisciplinare, con particolare riguardo alle aree tematiche individuate dal Consiglio di classe.

In relazione all'Educazione Civica, gli studenti hanno mostrato interesse per il percorso di approfondimento sul rapporto degli intellettuali con il potere (obiettivi 4 e 10 dell'Agenda 2030), svolto nel I quadrimestre nell'ambito dell'UDA relativa a Seneca.

Alla luce dei risultati delle prove di verifica, in virtù delle attività curriculari di consolidamento e di potenziamento, si può affermare che in relazione alla programmazione disciplinare sono stati conseguiti dagli studenti, benché in misura diversificata, gli obiettivi programmati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Nel complesso, gli studenti, a conclusione del loro percorso di studio, hanno acquisito il metodo di studio specifico della disciplina, in quanto sono in grado di interpretare un testo in lingua latina, riconoscendone le caratteristiche morfosintattiche, lessicali e semantiche; hanno acquisito, attraverso la lettura diretta dei testi, familiarità con la letteratura e con i suoi strumenti espressivi; padroneggiano gli strumenti indispensabili per l'analisi e l'interpretazione di testi in versi e in prosa (analisi linguistica, stilistica e retorica); colgono interrelazioni e operano confronti fra testi diversi secondo un approccio intertestuale in prospettiva sincronica e diacronica, individuando analogie e differenze; contestualizzano il testo in relazione al periodo storico, al genere letterario di appartenenza e alla poetica dell'autore; rapportano il pensiero dell'autore al contesto storico-culturale di riferimento; comprendono la relazione fra temi, modelli e generi letterari; hanno maturato un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi letterari; dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura latina; sono in grado di cogliere i caratteri salienti della letteratura latina e collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria; hanno avuto occasione di approfondire le relazioni fra letteratura ed altre espressioni culturali; collegano tematiche letterarie della classicità anche a fenomeni della contemporaneità; stabiliscono nessi tra la letteratura latina e altre discipline; padroneggiano gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Le metodologie didattiche esperite sono state varie e adeguate alle fasi e alle caratteristiche delle attività programmate: lezioni frontali di introduzione e collegamento, lezioni interattive e partecipate, didattica breve per il riepilogo delle categorie morfosintattiche, debate, brainstorming. Sul piano delle competenze si è puntato prioritariamente alla contestualizzazione storico-letteraria, giungendo sovente alla semplificazione dei livelli di analisi morfo-sintattica piuttosto che retorico-stilistica dei testi in lingua, ricorrendo anche a proposte di brani in traduzione italiana.

Le verifiche degli apprendimenti, due scritte e due orali nel I e nel II quadrimestre, sono state finalizzate all'accertamento dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative all'analisi (morfo-sintattica, lessicale, retorica, stilistica) e all'interpretazione dei testi latini proposti.

La valutazione, *ex ante, in itinere, ex post*, è stata formativa e sommativa, ha considerato l'intero processo di apprendimento degli studenti, il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, la maturazione delle competenze di area e di cittadinanza, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità dell'impegno domestico e della frequenza delle lezioni, la partecipazione costruttiva al dialogo educativo, il livello dell'interazione, la puntualità nel rispetto delle scadenze, la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati assegnati.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTI ADOTTATI</b>	M. Bettini, <i>Homo sum, Civis sum</i> , voll. 2-3 Sansoni per la Scuola M. Diotti, M.P. Ciuffarella, <i>Mirum iter</i> , voll.1-2, Paravia
<b>UDA 1 Riflessione sulla lingua</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di morfologia e di sintassi della lingua latina</li> <li>• Elementi di retorica e di stilistica</li> <li>• Elementi di prosodia e di metrica</li> <li>• Lettura, traduzione e analisi di testi di vari generi letterari: storiografico, filosofico, epistolografico, didascalico, romanzesco, lirico</li> </ul>
<b>UDA 2 Ovidio: la vicenda biografica e l'opera</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo storico-letterario dell'autore</li> <li>• <i>Gli Amores</i></li> <li>• <i>L'Ars amatoria</i>. Analisi dei passi in traduzione: I, 17-66; III, 197-224.</li> <li>• <i>I Remedia amoris</i> e <i>i Medicamina faciei</i></li> <li>• <i>Le Heroides</i></li> <li>• <i>Le Metamorfosi</i>. Lettura metrica, traduzione e analisi: I, 525-566. Analisi del passo in traduzione: III, 339-401</li> <li>• <i>I Fasti</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le opere dell'esilio. Analisi del passo in traduzione: <i>Tristia</i> I,3</li> <li>• Lo stile</li> </ul>
<b>UDA 3</b> <b>L'età giulio – claudia:</b> <b>quadro di riferimento</b> <b>storico-culturale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La dinastia giulio-claudia</li> <li>• Il consolidamento politico del principato</li> <li>• La politica culturale</li> <li>• L'ambiguo rapporto tra intellettuali e potere</li> </ul>
<b>UDA 4</b> <b>Seneca: la vicenda biografica</b> <b>e l'opera</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo storico- letterario dell'autore</li> <li>• I <i>Dialogi</i>. Traduzione e analisi: <i>De otio</i> 3,3-4; <i>De brevitae vitae</i> 1, 1-4;</li> <li>• I trattati: <i>De clementia</i>, <i>De beneficiis</i>, <i>Naturales quaestiones</i>. Analisi del testo in traduzione: <i>Nat. quaest.</i>, IV,13,4-8</li> <li>• Le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>. Traduzione e analisi : 1, 1- 2; 47, 1-4, 10-13 (analisi dei restanti capitoli in traduzione italiana)</li> <li>• L'<i>Apokolokyntosis</i></li> <li>• Le tragedie</li> <li>• Lo stile</li> </ul>
<b>UDA 5</b> <b>Lucano: la vicenda</b> <b>biografica e l'opera</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo storico-letterario dell'autore</li> <li>• Il <i>Bellum civile</i>. Analisi dei passi in traduzione: I, 1-66; VI, 624-725</li> <li>- il genere</li> <li>- le fonti</li> <li>- la struttura</li> <li>- l'epica "rovesciata"</li> <li>- i personaggi</li> <li>- lo stile</li> <li>- Lucano nell'<i>Inferno</i> dantesco</li> </ul>
<b>UDA 6</b> <b>Petronio: la vicenda</b> <b>biografica e l'opera</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La questione petroniana</li> <li>• Il <i>Satyricon</i>. Traduzione e analisi. 111, 1-13; 112, 1-3. Analisi dei testi in traduzione: 33; 61,6-9; 62.</li> <li>- i problemi storico-letterari</li> <li>- la struttura e l'intreccio</li> <li>- il sistema dei generi letterari</li> <li>- le novelle</li> <li>- i temi e i toni</li> <li>- il tempo e lo spazio</li> <li>- il protagonista- narratore</li> <li>- il "realismo" petroniano</li> <li>- la lingua e lo stile</li> </ul>



<p><b>UDA 7</b>  <b>L'età dei Flavi, Nerva e Traiano: quadro di riferimento storico-culturale</b>  <b>Plinio il Vecchio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il quadro storico-politico</li> <li>• La politica culturale dai Flavi a Traiano</li> <li>• Plinio il Vecchio: vicenda biografica e la <i>Naturalis historia</i></li> </ul>
<p><b>UDA 8</b>  <b>Quintiliano: la vicenda biografica e l'opera</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo storico-letterario dell'autore</li> <li>• L'<i>Institutio oratoria</i>. Analisi dei testi in traduzione: I, 2; I, 3,8-12; II, 2,6-8; II, 9, 1-3</li> <li>- la struttura e i contenuti</li> <li>- il contributo al dibattito sulla corruzione dell'eloquenza</li> <li>- la pedagogia di Quintiliano</li> <li>- lo stile</li> </ul>
<p><b>UDA 9</b>  <b>Giovenale: la vicenda biografica e l'opera</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo storico-letterario dell'autore</li> <li>• <i>Le Satire</i></li> <li>- la struttura e contenuto della raccolta</li> <li>- i temi</li> <li>- il rapporto con il genere di appartenenza e con i modelli</li> <li>- lo stile</li> </ul>
<p><b>UDA 10</b>  <b>Marziale: la vicenda biografica e l'opera</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo storico-letterario dell'autore</li> <li>• Gli <i>Epigrammi</i>. Analisi dei componimenti in traduzione: I,103; I,35, IV,32; V, 34; VI,15; X,4</li> <li>- la struttura della raccolta</li> <li>- i temi</li> <li>- la poetica</li> <li>- il rapporto con il genere di appartenenza e con i modelli</li> <li>- lo stile</li> </ul>
<p><b>UDA 11</b>  <b>Tacito: la vicenda biografica e l'opera</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo storico-letterario dell'autore</li> <li>• L'<i>Agricola</i>. Analisi dei testi in traduzione: 30-33</li> <li>- struttura, contenuti, generi letterari di riferimento, pensiero politico, stile</li> <li>• La <i>Germania</i>. Traduzione e analisi: 4,1. Analisi del testo in traduzione: 20</li> <li>- struttura, contenuti, la monografia etnogeografica, impostazione ideologica, pensiero politico, stile</li> <li>• Il <i>Dialogus de oratoribus</i></li> <li>- struttura, contenuti, cause politiche della decadenza dell'oratoria, stile</li> <li>• Le <i>Historiae</i>. Analisi dei testi in traduzione: V, 2-5</li> <li>- struttura, contenuti, fonti, modelli, riflessione sul principato, stile</li> <li>• Gli <i>Annales</i>. Analisi dei testi in traduzione: I,1; XIV, 3-5; XIV, 8</li> <li>- struttura, contenuti, fonti, modelli, storiografia "tragica" e "pragmatica", riflessione sul principato, stile</li> </ul>

<p><b>UDA 12</b>  <b>Apuleio: la vicenda biografica e l'opera</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo storico-letterario dell'autore</li> <li>• Le opere filosofiche</li> <li>• L'<i>Apologia</i>. Analisi dei testi in traduzione: 25-27</li> <li>• I <i>Florida</i></li> <li>• Le <i>Metamorfosi</i>. Analisi dei testi in traduzione: I,1; IV, 28-30,1-3; V, 21, 5; V, 22-23; XI,13</li> <li>- fonti e struttura</li> <li>- contenuti</li> <li>- generi letterari di riferimento</li> <li>- schema narrativo</li> <li>- la novella di Amore e Psiche</li> <li>- temi</li> <li>- valore filosofico-religioso</li> <li>- stile</li> </ul>
---	---

La Docente  
Prof.ssa Giuseppina Malerba

## **DISCIPLINA: INGLESE**

**DOCENTE: Margherita Alessandra Altamura**

La classe V sez A del Liceo Scientifico nel corso dell'intero anno scolastico ha seguito con discreto interesse le attività didattiche della disciplina. Fatto salvo rarissime eccezioni, gli studenti hanno partecipato con interesse alle lezioni ed al dialogo educativo e hanno accolto volentieri le proposte e gli stimoli della docente. Va riconosciuto agli studenti l'essersi adattati al metodo didattico della scrivente che è stata assegnata alla classe solo a partire dallo scorso anno scolastico, con alcuni studenti in anno scolastico all'estero e di aver improntato con la docente un rapporto sempre rispettoso.

Il percorso didattico è stato seguito in maniera sostanzialmente omogenea per impegno ed assiduità: la frequenza può dirsi buona nonostante il percorso didattico sia stato caratterizzato da diversi incontri e conferenze organizzate dal Polo Liceale, dall'attività di orientamento in uscita e di uscite didattiche che hanno impegnato sia gli studenti che la docente stessa.

La preparazione della classe può dunque ritenersi più che buona così come buona è la capacità di organizzare e di esporre i contenuti assimilati seppure per qualcuno rimane la difficoltà di rielaborare in maniera personale le conoscenze apprese. La classe ha raggiunto, mediamente, un buon livello di preparazione: tutti gli alunni sono in grado di comunicare in lingua straniera e la maggior parte di essi conosce i contenuti studiati ed è in grado di cogliere gli aspetti più significativi di un testo in autonomia.

### **Obiettivi specifici di apprendimento della disciplina secondo le indicazioni Nazionali ministeriali**

Al termine del V anno lo studente:

- Acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B2-C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
- Comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati
- Ha acquisito familiarità con la letteratura (con riferimento ai periodi storico letterari sotto elencati) e i suoi strumenti espressivi
- Utilizza gli strumenti per una corretta analisi ed interpretazione di documenti storici e testi letterari (con riferimento ai periodi storico letterari sotto elencati)
- Produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni

- Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- Elabora testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, e-mail, cinema, arte, ecc.
- Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana
- Approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storicosociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.
- Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)
- Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte

### **Metodologie e strumenti**

Nel corso delle lezioni la docente ha cercato di adottare oltre alla lezione frontale modalità di lezione che permettessero il maggior coinvolgimento degli studenti e che permettessero una analisi comparata di tematiche e di autori: nello specifico si è prediletta la modalità “seminario”: lezioni informative e divulgative su tematiche attuali e di interesse collettivo (conflitto arabo-palestinese e condizione femminile) cui collegare eventuali nuclei tematici e poetica di autori in programma. Nella classe virtuale di G-SUITE sono stati caricati power point e materiali utili all'approfondimento ed allo studio di nuclei essenziali del programma.

### **Verifica e valutazione**

Le esercitazioni svolte in classe e le verifiche scritte somministrate sia nel primo che nel secondo quadrimestre si sono focalizzate sul saper redigere un testo comprensibile (valutando la coerenza alla traccia, conoscenza dei contenuti e loro rielaborazione) corretto e coeso, saper effettuare collegamenti e confronti ed saper esprimere criticamente le proprie idee evidenziando le capacità logico-deduttive. Le suddette sono state valutate mediante le griglia di valutazione adottate dal Dipartimento di Lingue. Le prove di verifica orale si sono basate sui nuclei tematici scelti per la classe V ASC, chiedendo agli studenti di confrontare e contrapporre autori all'interno del programma di lingua Inglese ed autori afferenti ad altre discipline. Nella valutazione delle verifiche orali è stata seguita la griglia di valutazione adottata a livello dipartimentale e dunque tenendo conto

delle conoscenze, uso linguaggio specifico della disciplina, capacità di argomentare, capacità rielaborative e critiche e, come detto, capacità di cogliere collegamenti tra le discipline. Si è tenuto conto, inoltre, della partecipazione attiva alle attività didattiche, del livello di attenzione e di motivazione.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage- From the Origin to the Romantic period, Vol. 1 Zanichelli ed.</li> <li>• Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage – From the Victorian Age to the Present Age, Vol. 2, Zanichelli ed.</li> </ul>
<b>UDA 1: RECAP OF THE ROMANTIC AGE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The age of revolutions:</li> <li>• The Industrial Revolution</li> <li>• Romantic poetry</li> <li>• The Romantic age vs the Augustan Age</li>   <li>• <b>William Blake</b> (life, works and poetry) Reading and analysis of: <ul style="list-style-type: none"> <li>- “<i>London</i>”</li> <li>- “<i>The Lamb</i>”</li> <li>- “<i>The Tyger</i>”</li> </ul> </li>   <li>• <b>William Wordsworth</b> (life, works and poetry) Reading and analysis of: <ul style="list-style-type: none"> <li>“<i>A certain colour of imagination</i>”</li> <li>“<i>Composed upon Westminster Bridge</i>”</li> <li>“<i>Daffodils</i>”</li> </ul> </li>   <li>• <b>Mary Shelley</b> (life, works and poetry) “<b>Frankenstein or the Modern Prometheus</b>” Reading and analysis of: <ul style="list-style-type: none"> <li>- “<i>The creation of the Monster</i>”</li> </ul> </li>   <li>• <b>Jane Austen</b> “<b>Pride and Prejudice</b>” Reading and analysis of: <ul style="list-style-type: none"> <li>“<i>The Market of Marriage</i>”</li> </ul> </li> </ul>
<b>UDA 2: THE VICTORIAN AGE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The dawn and development of the Victorian Age</li> <li>• The Victorian compromise</li> <li>• Aestheticism and Decadence</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Charles Dickens</b>  “<b>Oliver Twist</b>” (plot and characters).  Reading and analysis of:  <i>“The workhouse”</i>  <i>“Oliver wants some more”</i></li>   <li>“<b>Hard Times</b>”  Reading and analysis of:  <i>“Coketown”</i></li>   <li>• <b>Robert Louis Stevenson</b>  “<b>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</b>”  (plot and characters)  Reading and analysis of:  <i>“Jekyll’s experiment”</i></li>   <li>• <b>Oscar Wilde</b>  • “<b>The Picture of Dorian Gray</b>” (Visione film)  Reading and analysis of:  <i>“The preface”</i></li> </ul>
<b>UDA 3: THE MODERN AGE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• From the Edwardian Age to the First World War  The age of anxiety  Modernism and its characteristics  The stream of consciousness and the interior monologue</li>   <li>• <b>James Joyce</b>  “<b>Dubliners</b>”(plot and characters)  Reading and analysis of:  <i>“Gabriel’s epiphany”</i></li>   <li>“<b>A portrait of the artist as a young man</b>” (plot and characters)  Reading and analysis of:  <i>“Where is his boyhood now?”</i></li>   <li>• <b>Virginia Woolf</b>  “<b>A room of one’s own</b>”  Reading and analysis of chapter 1</li>   <li>The USA at the beginning of the XX century <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Francis Scott Fitzgerald</b>  “<b>The Great Gatsby</b>” (plot and characters)  Reading and analysis of  <i>“Nick meets Gatsby”</i></li> </ul> </li>   <li><b>Ernest Hemingway</b></li> </ul>

	<b>“A farewell to arms”</b> (plot and characters) <b>Reading and analysis of:</b> <i>“There is nothing worse than the war”</i>
<b>UDA 4: GLOBAL ISSUES</b>	THE ARAB-ISRAELI CONFLICT and the British responsibilities

La Docente

Prof.ssa Margherita Alessandra Altamura

## DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: prof.ssa Sparrone Laura

La classe 5<sup>a</sup> sez. A del Liceo Scientifico è stata affidata alla scrivente nell'anno scolastico 2021/2022, nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio, nella fase di superamento delle numerose difficoltà legate alla pandemia (da COVID-19) e alla conduzione, sino ad allora, di una didattica a distanza, unica alternativa alla didattica in presenza, con i relativi strascichi sulla preparazione di base degli studenti psicologicamente fragili perché adolescenti in un particolare periodo storico.

Inoltre, la classe si è da subito contraddistinta per l'esuberanza e la vivacità intellettuale e nei comportamenti di alcuni studenti e per l'eterogeneità in termini di personalità e intelligenze, che negli anni hanno reso particolarmente impegnative e nel contempo stimolanti le azioni di insegnamento/apprendimento di una disciplina, la Fisica, dall'approccio non immediato, complessa perché singolare sui piani teorico, applicativo e laboratoriale, collegati tra loro.

Spesso, anche nel corso dell'anno scolastico che volge al termine, è stato necessario rimodulare il piano di lavoro iniziale a causa di quanto brevemente sopra descritto e per le diverse iniziative e attività scolastiche curriculari nelle quali la classe si è ritrovata coinvolta con la sottoscritta.

La continuità degli ultimi tre anni ha favorito, con la graduale costruzione di un dialogo educativo efficace, significativi progressi nelle relazioni interne al gruppo classe, nei rapporti docente-studenti e soprattutto nell'interesse e nella motivazione degli studenti così da consentire il raggiungimento, in generale, di un buon livello di competenze, di conoscenze disciplinari e di abilità personali.

Gli argomenti trattati sono stati selezionati in base agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per il quinto anno del liceo scientifico, contribuendo al curriculum di educazione civica (con *L'inquinamento elettromagnetico*- Obiettivo 3 dell'Agenda 2030) e all'orientamento.

La classe, in particolare, ha mediamente raggiunto le seguenti competenze, suddivise per aree:

*nell'area metodologica,*

- partecipare in modo autonomo e propositivo al dialogo educativo-didattico, effettuando puntuali collegamenti,
- classificare e formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.

*Nell'area logico-argomentativa,*

- effettuare connessioni logiche e applicare strategie per risolvere situazioni problematiche.

*Nell'area linguistico-comunicativa,*

- comunicare in lingua italiana con lessico appropriato e relazionare coerentemente sugli argomenti.

*Nell'area storico-umanistica,*

- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

*Infine, nell'area scientifica, matematica e tecnologica,*

- conoscere e utilizzare il linguaggio specifico della fisica,
- osservare ed identificare fenomeni, descrivendoli con un linguaggio adeguato,
- semplificare e modellizzare situazioni reali,
- risolvere problemi, utilizzando strumenti matematici adeguati,



- possedere una visione storico-critica dei rapporti tra pensiero matematico e pensiero filosofico, scientifico e tecnologico,
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Le metodologie utilizzate per lo svolgimento del piano di lavoro sono state le seguenti:

- lezione frontale di presentazione degli argomenti,
- lezione dialogata di ripasso/approfondimento,
- analisi e risoluzione di situazioni problematiche.

Al fine di attuare un adeguato monitoraggio dei livelli di apprendimento, sono state adottate specifiche modalità di verifica: osservazione in itinere, almeno due verifiche scritte e due orali quadrimestrali, interventi motivati e pertinenti.

I criteri valutativi utilizzati sono stati:

- progresso dello studente rispetto al livello di partenza,
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo,
- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento come da rubrica valutativa dipartimentale, secondo i livelli di apprendimento contenuti nel PTOF d'Istituto.

Gli obiettivi generali dell'azione didattica-educativa (conoscenze, competenze, abilità) sono stati complessivamente e positivamente raggiunti, con le naturali differenziazioni in ragione dei diversi stili di apprendimento e di motivazione allo studio della disciplina.

In particolare, un gruppo di studenti, in ragione di una frequenza assidua, di uno studio sistematico, di una costante partecipazione al dialogo educativo e di un autentico interesse manifestato verso la disciplina, ha registrato un livello di competenze eccellente; un secondo gruppo, più numeroso, in forza di un adeguato metodo di studio e di un'apprezzabile partecipazione al dialogo educativo, ha conseguito un buon livello di competenze; infine, un esiguo numero di studenti, animati da un modesto impegno e da un metodo di studio non sempre suffragato da un'adeguata capacità di rielaborazione personale, ha raggiunto un livello di competenze discreto o sufficiente. Il livello di competenze mediamente raggiunto dalla classe è da ritenersi più che buono.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. Blu vol. 2 e vol. 3- ZANICHELLI
<b>UDA 1:</b> La carica elettrica e la legge di Coulomb	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettrizzazione per strofinio</li> <li>• Conduttori, isolanti</li> <li>• La definizione operativa della carica elettrica</li> <li>• La legge di Coulomb</li> <li>• L'esperienza di Coulomb</li> <li>• La forza di Coulomb nella materia</li> <li>• L'elettrizzazione per induzione</li> <li>• La polarizzazione degli isolanti</li> </ul>
<b>UDA 2:</b> Il campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il vettore campo elettrico</li> <li>• Il campo elettrico di una carica puntiforme</li> <li>• Le linee del campo elettrico</li> <li>• Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie</li> <li>• Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica</li> <li>• Altri campi elettrici con particolari simmetrie</li> </ul>
<b>UDA 3:</b> Il potenziale elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'energia potenziale elettrica</li> <li>• Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale</li> <li>• Le superfici equipotenziali</li> <li>• Il calcolo del campo elettrico dal potenziale</li> <li>• La circuitazione del campo elettrico</li> </ul>
<b>UDA 4:</b> Fenomeni di elettrostatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica</li> <li>• Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale</li> <li>• Il problema generale dell'elettrostatica</li> <li>• La capacità di un conduttore</li> <li>• Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico</li> <li>• Il condensatore</li> <li>• I condensatori in parallelo e in serie</li> <li>• L'energia immagazzinata in un condensatore</li> <li>• Verso le equazioni di Maxwell</li> </ul>
<b>UDA 5:</b> La corrente elettrica continua	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intensità della corrente elettrica</li> <li>• I generatori di tensione e i circuiti elettrici</li> <li>• La prima legge di Ohm</li> <li>• I resistori in serie e in parallelo</li> <li>• Le leggi di Kirchhoff</li> <li>• L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna</li> <li>• La f.e.m. e la resistenza interna in un generatore di tensione</li> </ul>
<b>UDA 6:</b> Fenomeni magnetici fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La forza magnetica e le linee del campo magnetico</li> <li>• Forze tra magneti e correnti</li> <li>• Forze tra correnti</li> <li>• Intensità del campo magnetico</li> <li>• La forza magnetica su un filo percorso da corrente</li> <li>• Il campo magnetico di un filo percorso da corrente</li> <li>• Il campo magnetico di una spira e di un solenoide</li> </ul>
<b>UDA 7:</b> Il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La forza di Lorentz</li> <li>• La forza elettrica e magnetica</li> <li>• Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme</li> </ul>

La docente  
Prof.ssa Laura Sparrone

## **DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE: prof. Alessandro Marino

La classe è formata da 24 alunni, di cui 16 ragazze e 8 ragazzi, che presentano buone capacità apprenditive. Nel corso degli anni, si è instaurato un ottimo rapporto all'interno della classe e con il docente. Ci sono state diverse possibilità di dialogo grazie alla propensione alla discussione e all'approfondimento.

Pochi allievi hanno ancora uno studio strettamente scolastico e i loro risultati sono stati, comunque più che sufficienti.

L'utilizzo del linguaggio specifico è stato soddisfacente.

Gli studenti hanno manifestato un comportamento collaborativo, una partecipazione attiva ed un interesse critico nei confronti dell'attività didattica proposta e alcuni si sono distinti per l'impegno continuo e per i risultati molto positivi.

Molti sono stati gli interventi sul concetto di arte nelle Società dei diversi periodi storici presi in esame.

Il giudizio finale risulta molto soddisfacente.

In base agli obiettivi raggiunti e al grado di conoscenze, abilità e competenze acquisite, il livello medio della classe può considerarsi buono.

--continuità dell'insegnamento della disciplina: a parte le ore in cui i ragazzi sono stati impegnati in attività extracurricolari previste dal PTOF, la continuità dell'insegnamento della disciplina non ha subito significative interruzioni.

-obiettivi specifici e risultati di apprendimento riferiti alla propria disciplina:

- Comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e seguire l'evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.
- Comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Saper collocare i fenomeni in una dimensione temporale sia diacronica che sincronica.

-metodologie usate:

- Lezione frontale e dialogata
- Lettura secondo il metodo Panofsky delle immagini delle opere d'Arte trattate
- Visione di filmati/documentari, con relativa discussione.

-verifica e valutazione:

- Verifiche orali
- Interventi e osservazioni pertinenti
- Osservazioni in itinere
- Valutazione critica di quanto acquisito
- Controllo del lavoro domestico

- Lettura e uso sistematico del libro di testo
- Conoscenza del lessico relativo alla disciplina di studio e utilizzo dello specifico linguaggio disciplinare.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2021</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Autore - Cricco, Di Teodoro - versione arancione (LD) 4 <sup>^</sup> ed. Vol. 5° Titolo dell'opera – DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI – ED. ZANICHELLI
<b>UDA 1 SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO</b>	Il Realismo; G. Courbet: Funerale a Ornans, Gli spaccapietre, Ragazze in riva alla Senna. Simbolismo e Fotografia. Impressionismo, rapporto con la Fotografia e il Simbolismo. E. Manet: Colazione sull'erba. C. Monet: Impressione sole nascente, le Cattedrali di Rouen, La Grenouillere. A. Renoir: La Grenouillere, La colazione dei canottieri, Le bagnanti del 1881 e 1918. Postimpressionismo; E. Degas: L'assenzio P. Cezanne: La casa dell'impiccato, La montagna Saint Victoire. Il Neoimpressionismo; G. Seurat: La Grande Jatte. P. Gauguin: Te tamari no atua, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo. V. Van Gogh: Mangiatori di patate, Notte stellata, Il caffè di notte.
<b>UDA 2 SECONDA META' DELL'OTTOCENTO PRIMA META' DEL NOVECENTO</b>	La Belle epoque e l'Art Nouveau; G. Klimt e la Secessione viennese: Le tre età della donna, Il bacio, Danae. E. Munch: L'urlo, Sera sul viale Karl Johan. Fauvismo ed Espressionismo; H. Matisse: Musica, La stanza rossa, Camicetta rumena. L. Kirchner: Cinque donne per strada, Due donne per strada. E. Schiele: Amicizia, L'abbraccio.
<b>UDA 2 PRIMA META' DEL NOVECENTO Ed. civ. Agenda 2030, art. 11.4</b>	Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico; P. Picasso e suo percorso artistico: Periodo Blu: Poveri in riva al mare, Periodo Rosa: La famiglia di saltimbanchi. Protocubismo: Demoiselles d'Avignon. Cubismo analitico: Ritratto di Ambroise Vollard. Cubismo sintetico: Natura morta con sedia impagliata.

	<p>Ritorno al Cubismo: Guernica.</p> <p>Il Futurismo. Filosofia e caratteri distintivi del Movimento.</p> <p>U. Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio.</p> <p>G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità + rumore</p> <p>Il movimento Dada: tematica e motivazioni.</p> <p>Il Cabaret Voltaire.</p> <p>M. Duchamp: L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta, Fontana. (ready-made e ready-made rettificato)</p>
--	--

DOCENTE  
prof. Alessandro Marino

## **DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

DOCENTE: prof.ssa Valeria Petrizzelli

La classe VA del Liceo Scientifico è composta da 24 studenti.

La continuità didattica è stata garantita a partire dal secondo anno, il quale è stato svolto quasi interamente con la modalità della didattica a distanza a causa dell'emergenza pandemica.

Tale iniziale approccio ha permesso di apprezzare meglio la curiosità e la motivazione allo studio da parte degli studenti. Durante la didattica digitale integrata l'interesse, la partecipazione alle lezioni e la costanza hanno caratterizzato un gruppo ristretto e perseverante. La restante parte ha necessitato di maggiori solleciti ad uno studio meno superficiale e continuativo.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è mostrata corretta nei confronti della docente e le lezioni sono state caratterizzate da un clima sereno e disteso.

Nel corso degli anni successivi, tuttavia, è emersa sempre di più, da parte degli studenti, la necessità di programmare le verifiche orali, ma nonostante la possibilità accordatagli è venuta meno una gestione matura di tale accordo che si è tradotto in una procrastinazione perpetua delle interrogazioni e nel rallentamento del programma.

In particolare quest'ultimo anno, un gruppo sempre più esiguo di studenti si è distinto per correttezza, motivazione e costanza nello studio. La restante parte ha assunto un atteggiamento più superficiale nei confronti della disciplina sia durante le spiegazioni che riguardo l'impegno domestico; condotta probabilmente imputabile a: le lacune pregresse causa DAD non opportunamente colmate, la fisiologica stanchezza e tensione che caratterizza l'ultimo anno di studi e la mancata motivazione per via delle già accertate scelte universitarie non in linea con lo studio della disciplina.

Durante sia le lezioni che le verifiche orali, particolare attenzione è stata posta al miglioramento delle capacità espressive e all'utilizzo appropriato del lessico specifico, indispensabile bagaglio per una qualsiasi argomentazione in ambito scientifico, soprattutto in vista dell'Esame di Stato.

La metodologia didattica si è basata sul costante utilizzo delle tecnologie; le lezioni, infatti, sono state esclusivamente svolte con l'ausilio della Lavagna Interattiva Multimediale per la proiezione di contenuti multimediali quali presentazioni Power Point, presentazioni Prezi, video, simulazioni interattive, giochi didattici on line.

La lezione è stata, quindi partecipata e la trattazione di nuovi argomenti è sempre stata introdotta da domande stimolo che potessero catturare l'attenzione dello studente e potessero portarlo a recuperare le conoscenze pregresse per costruire man mano un sapere sempre più ampio e unico. L'impostazione didattica ha aderito, pertanto, al carattere di gradualità e ricorsività che caratterizza il percorso di apprendimento delle scienze ed è stata marcata, inoltre, la connessione tra i vari temi e argomenti trattati, la sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato. Dalle lezioni emerge, inoltre, il raccordo con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica.

Adeguate spazio è stato dedicato alle attività sperimentali condotte nel laboratorio scientifico quali le reazioni degli idrocarburi e la reazione di saponificazione.

Tra gli strumenti/metodologie utilizzate nel corso degli anni vi sono:

- libri di testo
- Booktab (app per E-book Zanichelli con eserciziario online ed espansioni multimediali)
- presentazioni ppt della docente durante le lezioni successivamente fornite agli studenti tramite Classroom
- materiale multimediale di approfondimento fornito tramite Classroom

- giochi didattici on line (es. Quizizz, LearningApps)
- immagini interattive (es. Thinglink)
- lettura articoli scientifici di attualità
- esperimenti virtuali/simulazioni
- visione di report/documentari di attualità
- incontri con esperti
- google Meet (per le lezioni in videoconferenza)
- google Classroom (per assegnazione/restituzione/correzione compiti per casa e invio di materiale)
- gmail (comunicazioni con studenti e genitori)
- google Chat (messaggistica istantanea di classe e privata)
- Doceri (whiteboard interattiva per iPad)

Come da delibera del Collegio docenti, le verifiche sono state sia orali che scritte.

La valutazione ha riguardato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento facendo riferimento agli indicatori presenti nella “*Griglia di valutazione della prova orale di scienze naturali*”.

Gli OSA succitati sono di seguito elencati:

- correlare i gruppi funzionali ai principali composti organici, partendo dagli idrocarburi;
- saper distinguere caratteristiche chimiche e funzionali delle principali molecole di interesse biologico, inserendole nei principali processi biochimici dei viventi;
- effettuare connessioni logiche, mettendo in relazione i contenuti scientifici anche con altre discipline;
- classificare o formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;
- risolvere situazioni problematiche utilizzando i linguaggi specifici;
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi attuali di carattere scientifico e tecnologico;
- leggere e comprendere un messaggio scientifico ed illustrare un fenomeno utilizzando linguaggi specifici;
- saper individuare i diversi tipi di isomeri;
- saper applicare le regole di nomenclatura IUPAC per assegnare il nome ad un composto organico e viceversa, scriverne la formula in base al nome;
- riconoscere che il comportamento chimico dei composti organici è determinato dalla presenza di gruppi funzionali caratteristici;
- comprendere le relazioni tra struttura e reattività nei diversi composti organici;
- saper descrivere cosa è un polimero e illustrare come attraverso reazioni di polimerizzazione sia possibile ottenere diversi materiali di interesse applicativo;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche e multimediali anche per condurre attività sperimentali;
- saper operare in laboratorio dimostrando di aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche;
- saper individuare nelle biomolecole le corrispondenti unità costitutive;
- saper correlare il tipo di legame che lega le varie unità costitutive alle proprietà biologiche delle macromolecole;
- distinguere e descrivere la varietà delle biomolecole inserendole nei diversi processi metabolici;
- saper mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione biologica;
- saper descrivere la composizione e la struttura dell’atmosfera;

- saper spiegare i meccanismi di trasmissione del calore nell'atmosfera ed i fattori che ne controllano il riscaldamento e le variazioni di pressione;
- saper comparare i vantaggi derivanti dall'utilizzo delle risorse rinnovabili e da quelle non rinnovabili comprendendo quali sono i rischi e/o i limiti legati al loro impiego
- saper riconoscere i vantaggi a breve e a lungo termine dello sfruttamento sostenibile delle risorse basato su scelte e comportamenti mirati collettivi e individuali;
- descrivere le variabili che determinano il rapporto uomo-ambiente.

Per svariati motivi, il monte ore annuale previsto è stato decurtato di circa 16 ore di lezione, pertanto i programmi svolti non risultano perfettamente conformi a quanto previsto in sede di programmazione iniziale.

In ottemperanza al D.P.R. 89/2010, Allegato D, è stata prevista la trattazione dell'UDA 2 in inglese secondo la *metodologia CLIL*. Per la programmazione e gli obiettivi, si rimanda all'apposita sezione.

In ottemperanza alla Legge 20 Agosto 2019, n. 92, e accogliendone il carattere di trasversalità, le scienze naturali hanno contribuito al curriculum di *Educazione Civica* per un totale di 5 ore nel II quadrimestre con una tematica legata ai cambiamenti climatici (Obiettivo 13 Agenda 2030).

Quale attività integrativa, la classe ha seguito un seminario online della Fondazione Corriere della sera sulle "*Dipendenze - gli effetti sul cervello di droghe, alcol e tecnologie*" con il neurochirurgo Giulio Maira.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il carbonio, gli enzimi, il DNA</b> Autori: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci Casa editrice: Zanichelli</li> <li>• <b>Il globo terrestre e la sua evoluzione.</b> Autori: Lupia Palmieri, Parotto Casa editrice: Zanichelli</li> </ul>
<b>UDA 1 CLASSI DI MATERIALI E COMPOSTI ORGANICI MONO E POLIFUNZIONALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche del carbonio</li> <li>• I gruppi funzionali</li> <li>• Gli isomeri</li> <li>• I polimeri</li> </ul>
<b>UDA 2 BIOMOLECOLE E PROCESSI METABOLICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le biomolecole</li> </ul>
<b>UDA 3 LE SFERE TERRESTRI ED IL RAPPORTO UOMO AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impatto dell'attività antropica sull'ambiente</li> <li>• Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili</li> <li>• Le diverse forme di inquinamento e i cambiamenti climatici</li> <li>• Effetto serra e conseguenze</li> </ul>

La docente  
prof.ssa Valeria Petrizzell



## **DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: PROF. DOMENICO DE GENNARO**

### **Profilo della classe:**

La classe V ASC risulta composta da 24 studenti, i quali hanno mostrato un buon livello di partecipazione e interesse nei confronti della disciplina e verso le attività proposte. Un ristretto gruppo di discenti si distingue per ottime potenzialità ed elevati livelli di capacità, abilità e competenze. La restante parte presenta buoni livelli in termini di motivazione ad apprendere, capacità, abilità e competenze.

L'anno scolastico corrente rappresenta il secondo anno di continuità didattica.

### **Gli studenti, a conclusione del percorso di studi del quinto anno, dovranno:**

- utilizzare le proprie qualità fisiche e neuro-muscolari adeguandole ai vari contenuti;
- utilizzare tempi e ritmi diversificati mettendo alla prova le proprie capacità in relazione alle variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva;
- esprimere attraverso la gestualità azioni, emozioni, sentimenti, utilizzando i diversi elementi espressivi;
- organizzare e praticare in modo corretto le attività motorie e sportive approfondendone tecniche e tattiche;
- adottare comportamenti idonei al mantenimento della salute dinamica e alla tutela della sicurezza propria e altrui;
- adottare comportamenti responsabili nei diversi tipi di ambiente con particolare riferimento all'ambiente naturale.

### **Obiettivi specifici di apprendimento saranno:**

- consolidare le capacità motorie;
- svolgere compiti motori in funzione dell'obiettivo da raggiungere;
- consapevolezza delle proprie capacità fisiche e neuro-muscolari;
- conoscere e rispettare le regole;
- l'interazione personale e l'impegno di squadra.
- condivisione delle regole e rispetto di compagni, avversari e arbitri;
- il concetto di salute;
- comportamenti responsabili ai fini del mantenimento della salute e del benessere;
- le norme di primo soccorso.

**Metodologie usate:**

- Lezione frontale e lezione dialogata;
- presentazione dei contenuti e delle attività da svolgere in modalità problem solving;
- uso alternativo e complementare di “metodologie attive” (multimediale, laboratoriale e metacognitive);
- uso della metodologia della ricerca;
- dosaggio e distribuzione dei carichi di lavoro in rapporto alle singole capacità;
- organizzazione delle attività attraverso gruppi di lavoro ed interventi individualizzati;
- cooperative learning;
- assistenza diretta e indiretta;
- promozione e valorizzazione dell’autonomia creativa;
- acquisizione di un metodo di lavoro.

Si sono previsti, inoltre, adattamenti per:

- le condizioni esecutive, mediante il principio della progressività (dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal blando all’intenso, dal noto all’ignoto);
- la difficoltà dei compiti (combinazione con altri compiti, numero di elementi del compito, velocità esecutiva);
- la modulazione delle varianti esecutive.

**Verifica e valutazione:**

Per l’accertamento di conoscenze e abilità si è proceduto con le seguenti verifiche e valutazioni:

- attività pratiche con e senza l’uso di attrezzi;
- osservazioni continue durante lo svolgimento delle attività;
- circuiti, percorsi, gare;
- giochi sportivi;
- colloqui;

**Eventuali attività integrative, di potenziamento e culturali specifiche:**

- Campionati sportivi studenteschi.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	“TRAINING 4 LIFE” - AUTORI: Paola Pajni - Massimo Lambertini - CASA EDITRICE: CLIO.

<p><b>UDA 1</b> (Il corpo umano: capire, facendo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema muscolare e la sua funzionalità.</li> <li>• Le proprie potenzialità: misurarle e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate;</li> <li>• Le capacità motorie condizionali e coordinative.</li> <li>• Gestire autonomamente le fasi del condizionamento, di tonificazione rispetto all'attività da svolgere.</li> <li>• Mettere alla prova le proprie capacità in relazione agli altri e all'ambiente in situazioni motorie complesse.</li> <li>• Sperimentare autonomamente le capacità motorie.</li> <li>• Padroneggiare nuovi movimenti adattandoli alle mutevoli situazioni.</li> </ul>
<p><b>UDA 2</b> (Il rispetto delle regole condivise)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il regolamento degli sport individuali e di squadra (pallavolo, pallacanestro, atletica leggera), i loro fondamentali, le tecniche e le tattiche di gioco.</li> <li>• La terminologia di base del regolamento tecnico, le segnalazioni arbitrali, le infrazioni.</li> <li>• L'importanza delle regole per poter giocare.</li> <li>• Praticare gli sport di squadra sperimentando i diversi ruoli nel rispetto delle regole; applicare strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche abituandosi alla collaborazione, al confronto e all'assunzione di responsabilità.</li> <li>• Praticare le attività sportive individuali.</li> <li>• Consolidare la consuetudine alla pratica sportiva come costume di vita nel rispetto della competizione leale e della correttezza di gioco.</li> </ul>
<p><b>UDA 3</b> (Salute, benessere e primo soccorso)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di benessere e salute dinamica.</li> <li>• Riconoscere i principali traumi comuni e le modalità di intervento per il primo soccorso.</li> <li>• Comprendere le problematiche legate alla sedentarietà.</li> <li>• Riconoscere i benefici legati alla pratica costante dell'attività fisica.</li> <li>• Adottare comportamenti ed abitudini di vita tesi a stili di vita fisicamente attivi e di contrasto alla sedentarietà.</li> <li>• Assumere comportamenti consoni alla sicurezza personale e altrui.</li> </ul>

Il docente  
Prof. Domenico de Gennaro

**DISCIPLINA**  
**RELIGIONE CATTOLICA**  
Docente: prof.ssa Francesca Maria Lorusso

Gli studenti della 5 A del Liceo Scientifico, nell'ultimo anno hanno gettato la spugna, hanno scelto di non avvalersi dell'IRC travolti dal peso dei loro molteplici impegni personali e scolastici. Ma tra le fila, tuttavia, spiccano Luca Tricarico e Nicla Garofalo, anime temerarie e audaci che hanno accettato la sfida di conoscere e di crescere in ogni direzione possibile. Entrambi si sono distinti per un atteggiamento affabile e vivace, mostrando altresì una *sana curiositas* che li ha spinti ad esplorare e approfondire tutti gli aspetti scientifici, artistici, letterari, filosofici e religiosi del mondo che li circonda.

Non si sono mai fatti scoraggiare dai sacrifici che questa scelta richiedeva, anzi, mentre i compagni disertavano l'aula, Luca e Nicla hanno affrontato la sesta ora avventurandosi nelle profondità dell'apprendimento, sempre disponibili al dialogo educativo. Dotati di un'intelligenza acuta, hanno saputo esaminare in modo critico i temi trattati, raggiungendo livelli di conoscenza straordinariamente brillanti e degni di lode. Padroni del linguaggio tecnico e in grado di rielaborare i contenuti in modo personale e critico, dimostrano una preparazione eccelsa.

La loro crescita personale ha abbracciato non solo l'acquisizione di conoscenze, ma si è spinta verso una consapevolezza più profonda, un approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo che hanno influenzato la cultura e la vita a livello individuale e comunitario.

In definitiva, possiamo affermare con ammirazione che Luca Tricarico e Nicla Garofalo si sono dimostrati veri e propri esempi di impegno, disciplina e dedizione. La scelta di affidarsi all'IRC ha consentito loro di vivere un anno scolastico ricco di sfide e di crescita personale, dimostrando al contempo una preparazione di notevole livello.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi di apprendimento nell'ultimo anno si sono concentrati soprattutto sul presente e sul futuro degli studenti, cioè sulle loro prospettive di orientamento dopo la scuola.

<b>COMPETENZE</b>	Gli studenti hanno raggiunto queste competenze: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li><li>✓ Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</li><li>✓ Elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà con l'aiuto delle fonti bibliche e dei documenti ecclesiali più recenti (Laudato sì, <i>Amoris Laetitia</i>, <i>Omnes Frates</i>).</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	Gli allievi sono in grado di:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper riconoscere l'etica come dimensione valoriale dell'esistenza umana, al fine di motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in maniera aperta, libera e costruttiva.</li> <li>✓ Valutare il ruolo fondamentale della coscienza, e l'importanza della libertà nella vita umana.</li> <li>✓ Saper confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</li> <li>✓ Saper valutare l'importanza della riflessione e della prassi della Chiesa, circa il dialogo con il mondo, con le confessioni cristiane, con le religioni.</li> <li>✓ Saper individuare sul piano etico – religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</li> <li>✓ Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</li> <li>✓ Saper riconoscere una valenza religiosa negli eventi più diversi della vita quotidiana.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Gli allievi conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ in modo sintetico ma corretto alcune tematiche di bioetica: La vita, il concepimento, la fecondazione assistita, la clonazione, l'eutanasia, la pena di morte.</li> <li>✓ i termini della discussione sulle responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri, del mondo nel rispetto della libertà religiosa.</li> <li>✓ le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.</li> <li>✓ la riflessione del Concilio Vaticano II sul dialogo con il mondo, sul dialogo ecumenico e interreligioso.</li> <li>✓ Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</li> <li>✓ La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.</li> </ul>

## **METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI**

Il **metodo d'insegnamento** privilegiato è stato quello esperienziale-induttivo per mezzo per stimolare e coinvolgere gli studenti a un apprendimento attivo ed efficace.

Pertanto, l'azione didattica si è avvalsa delle seguenti fasi:

- Fase problematizzante-motivazionale: a livello di affermazioni razionali, di esperienze, fatti, sensazioni.
- Fase di orientamento dell'interesse: canalizzare l'attenzione degli alunni su aspetti particolari, selezione accurata degli obiettivi (discussi e accettati dal gruppo).

- Fase della ricerca: raccolta dati, classificazione, selezione (attivare il gusto per l'esplorazione e la scoperta).
- Fase del confronto critico: interpretazione, offerta di criteri di valutazione che consentano giudizi di valore coerenti, anche se ipotetici (cioè conseguenti da una determinata visione dell'uomo e del mondo).
- Fase della codificazione: traduzione della soluzione, interpretazione in una sintesi (orale, scritta, figurativa, espressiva) che ne favorisca l'assimilazione.
- Fase dell'analisi critica dei risultati: sforzo di valutazione critica dei risultati ottenuti allo scopo di maturare il senso critico cogliendo la coerenza o l'inadeguatezza dei risultati rispetto alle leggi proprie di ogni sistema di comunicazione.

È stato proposto uno stile di «didattica attiva» che ha puntato costantemente al dialogo, al coinvolgimento e al protagonismo degli studenti nell'acquisizione e nello sviluppo delle competenze, delle conoscenze, delle abilità, delle abitudini e degli atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale.

**Strumenti** privilegiati sono stati il libro di testo in adozione, il quaderno, le fotocopie, documenti video, diversi supporti informatici, articoli tratti dalla stampa cattolica e laica, la Bibbia.

### **MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica del lavoro svolto è avvenuta mediante la valutazione degli interventi spontanei e della partecipazione attiva, nonché attraverso domande dirette e richieste di riflessioni orali o scritte con particolare attenzione all'uso appropriato del linguaggio specifico.

La valutazione è stata:

- Diagnostica: prima dello svolgimento dell'UdA, per verificare le conoscenze e le abilità pregresse.
- Formativa: durante lo svolgimento dell'UdA, per verificare il processo di apprendimento.
- Sommativa: alla fine dell'UdA, per verificare le competenze acquisite e sviluppate.

Criteri oggettivi di valutazione sono stati: l'attenzione, l'interesse, la partecipazione attiva e creativa al dialogo educativo, la conoscenza dei contenuti, l'attitudine a riconoscere e apprezzare i valori religiosi, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico, la capacità di rielaborazione, la capacità di riferimento alle fonti e ai documenti, l'impegno e la costanza nel portare avanti gli impegni richiesti dall'insegnante e il raggiungimento degli obiettivi specifici.

<b>PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	BOCCHINI S., <i>Nuovo Religione e Religioni</i> , EDB
<b>UDA 1</b> MONDIALITA' E GLOBALIZZAZIONE	Le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, le nuove tecnologie e le modalità di accesso al sapere. Le conseguenze della globalizzazione. Solidarietà e cooperazione. L'impegno politico La difficile conquista della pace La giustizia sociale
<b>UDA 2</b> LAVORO E CONSUMO NELLA SOCIETA' ATTUALE	Le problematiche etiche riguardanti il lavoro e la società, con riferimento alle fonti bibliche e al magistero della Chiesa Il valore morale del lavoro. Lavorare: un dovere sociale, ma anche un diritto. La dignità del lavoro.
<b>UDA 3</b> LA DONNA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA	La condizione femminile, il ruolo sociale e la dignità della donna nella società di oggi e nelle diverse religioni.
<b>UDA 4</b> FAMIGLIA E MATRIMONIO	La concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia; La sessualità: un progetto da compiere. La responsabilità del legame matrimoniale. La fecondazione assistita Le teorie gender e la Chiesa cattolica La strumentalizzazione dell'eros L'inizio e la fine della vita
<b>UDA 5</b> LA CHIESA NEL NOVECENTO, TRA LUCI E OMBRE	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
<b>UDA 6</b> RELIGIONE CRISTIANA E ATEISMO	Il sacro nel mondo contemporaneo; Il senso del sacro nella filosofia contemporanea Le più rilevanti obiezioni filosofiche nei confronti della religione cristiana.

La docente  
Francesca Maria Lorusso

## PROGETTO CLIL

<b>Materia</b> Science	
<b>Classe:</b> 5ASC	
<b>Module</b> The biomolecules	
<b>Durata</b> 10 h	
<b>Obiettivi linguistici:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i contenuti disciplinari di DNL in lingua straniera</li> <li>• Ricavare informazioni dal testo in lingua straniera</li> <li>• Usare in modo produttivo la lingua straniera in contesti tecnici</li> <li>• Apprendere il lessico specifico della disciplina in riferimento all'argomento in oggetto</li> </ul>	<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura, funzioni e fonti alimentari delle 3 classi di molecole biologiche: carboidrati, proteine, lipidi.</li> </ul>
<b>Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reading del materiale fornito con attenzione alla pronuncia e alle key words</li> <li>• Quick questions per la verifica immediata degli apprendimenti e le abilità di speaking</li> </ul>	<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere una struttura chimica e saperla attribuire alla corretta classe di biomolecole</li> <li>• Saper riconoscere atomi e gruppi funzionali caratteristici di ogni biomolecola</li> <li>• Saper riconoscere l'importanza delle biomolecole in base al ruolo biologico svolto negli organismi viventi</li> <li>• Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi attuali di carattere scientifico e tecnologico</li> </ul>
<b>Materiali:</b> Libro di testo, materiale multimediale fornito dalla docente in lingua inglese	
<b>Strumenti di valutazione:</b> La valutazione ha tenuto conto del possesso dei contenuti disciplinari e delle competenze linguistiche acquisite tramite una verifica scritta strutturata.	

La Docente  
Prof.ssa Valeria Petrizzelli



## RELAZIONE FINALE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento condiviso dal consiglio di classe si è articolato in numerose e diversificate attività, che hanno favorito lo sviluppo di tutte le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi in una logica informata al principio dell'auto-orientamento. Novanta il numero delle ore dedicate al percorso per le Competenze Trasversali, secondo l'aggiornamento previste per i licei dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018.

Ogni percorso formativo è stato reso possibile grazie ad apposite convenzioni stipulate tra l'Istituto, nella persona del Dirigente Scolastico, e la struttura ospitante, nella persona del suo legale rappresentante. Vengono riportati qui di seguito i vari percorsi nell'ordine in cui si sono succeduti durante il triennio.

In primo luogo, i percorsi di ex-Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di “**Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro**” ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. da seguire in modalità eLearning. Tutti gli studenti hanno pertanto seguito il corso composto da 7 moduli con test intermedi, lezioni multimediali, esercitazioni, video e giochi interattivi. Superato il test di valutazione finale, gli alunni hanno conseguito il previsto attestato.

Nel corso dell'a.s. 2021/2022, inoltre, i ragazzi hanno seguito un seminario online della durata di 4 ore in occasione della **Giornata Internazionale della Geodiversità (Anno Zero) – Valorizzare la Geo-Diversità**, promosso dal Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari e organizzato dal prof. Marcello Tropeano quale tutor formativo esterno. La scelta della data del 6 ottobre 2021 per tale evento non è stata casuale, in quanto è stata approvata dall'UNESCO la proposta di istituire una "Giornata Internazionale della Geodiversità" a partire dall'anno 2022; è questo il motivo per cui il 2021 deve essere considerato l'anno zero di tale celebrazione. È stata un'occasione importante che ha accompagnato gli alunni e le alunne attraverso un processo di consapevolezza dell'importanza e della complessità delle Geoscienze, oltre a valorizzare la ricchezza geologica del nostro Pianeta e della nostra regione, attraverso la fruizione del video del Prof. Ian Stewart, realizzato proprio per sancire ufficialmente l'istituzione di tale giornata.

Una breve proiezione ha quindi chiarito come e con quali scopi sia nato il Gruppo “Donne nelle Geoscienze”, vero promotore dell'evento. Le relatrici hanno illustrato l'analisi su base statistica della presenza femminile nell'ultimo ventennio nel campo delle Scienze Geologiche nell'Università

italiana, per poi procedere ad un confronto con i dati del nostro Ateneo, dal quale è emersa la progressiva riduzione del divario di genere in ambito scientifico nell'Università di Bari in misura maggiore rispetto ad altri atenei italiani. L'incontro, fruito in modalità virtuale, ha rappresentato un significativo incoraggiamento per le studentesse ad intraprendere studi nel campo delle Scienze della Terra, dimostrando che la parità di genere è ormai una realtà. Il soggetto ospitante ha altresì rilasciato gli attestati di partecipazione con cui si impegna a riconoscere 1 CFU agli studenti che si iscriveranno ai corsi di studio afferenti al suddetto Dipartimento.

Nei mesi di novembre e dicembre dello stesso anno scolastico si è svolto un ciclo di incontri della durata di 12 ore dal titolo "Il diritto, l'individuo, la società in evoluzione e le tutele in punto di legalità e democrazia" presso il **Dipartimento di Giurisprudenza** dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con la mediazione della tutor esterna, dott.ssa Barbara Poliseo. Le tematiche trattate dai diversi relatori hanno riguardato la presentazione del Dipartimento e dell'offerta formativa, i diritti umani, l'identità digitale e la tutela dei dati e della riservatezza, la cittadinanza digitale e il processo democratico.

Nel corso dell'a.s. 2022/2023, 4 studenti hanno svolto l'anno di studio all'estero, valevole anche ai fini del PCTO, in ragione delle competenze trasversali potenzialmente sviluppabili nel corso di tale esperienza.

In apertura del suddetto anno, la restante parte della classe ha seguito 4 incontri di formazione con l'**ADISCO**, Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale, per un totale di 8 ore. "Cellule staminali da sangue del cordone ombelicale: caratteristiche e nuove prospettive terapeutiche", è stato il tema principale affrontato presso il nostro *auditorium* dalla relatrice, prof.ssa Cosima Raguseo, Presidente ADISCO, sez. di Molfetta, che, già collaboratrice del nostro istituto, continua a sensibilizzare i ragazzi sull'importanza del progetto, della ricerca scientifica e della donazione vissuta come una scelta consapevole di impegno civile a favore di tutta la comunità.

Il progetto più impegnativo dal punto di vista logistico, scientifico, ma anche emotivo, è stato senza dubbio quello presso l'**IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** di Bari svoltosi tra novembre e dicembre 2022.

Preziosamente guidati dal *tutor* formativo esterno, Dott.ssa Antonia Pece, responsabile SSD Clinical Risk Management e Formazione, i nostri studenti sono stati accolti nella struttura complessa di Anatomia Patologica dell'Istituto Oncologico barese che è a disposizione di tutta l'area provinciale di Bari, in virtù di una convenzione con la Asl di Bari, e che esegue esami istologici su biopsie e campioni chirurgici, esami intraoperatori, esami citologici, immunoistochimici e molecolari e altre prestazioni di diagnostica dei trapianti d'organo e consulenza diagnostica dei casi complessi.

L'attivazione del percorso è stata subordinata ad una serie di passaggi obbligati richiesti dal soggetto ospitante: in aggiunta al corso di sicurezza base, ciascun ragazzo ha seguito un corso di Formazione specifica alto rischio previsto dall'art.37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. erogato in modalità online, ha eseguito esami di biochimica clinica, elettrocardiogramma, tampone antigenico, test Mantoux ed infine si è sottoposto a una visita del medico competente.

Accertata l'idoneità a poter svolgere il PCTO, gli studenti hanno potuto trascorrere 20 ore nel Laboratorio di Anatomia Patologica, osservando da vicino tutte le fasi dell'analisi anatomopatologica: l'accettazione, la descrizione, il campionamento, l'inclusione, il taglio e la colorazione del materiale biologico da analizzare. Il percorso ha previsto un primo approccio alle apparecchiature in uso nei laboratori, dai più comuni microscopi alle più sofisticate macchine per l'esame micro e macroscopico dei tessuti, e un approfondimento sulla lettura dei vetrini con il Direttore del Laboratorio, dott. Alfredo Zito.

Tale esperienza ha permesso agli studenti di conoscere la realtà dura e stimolante, ai fini della ricerca scientifica, che si cela dietro la diagnosi di un tumore. Gli esami anatomopatologici sono essenziali per la cura e la ricerca oncologica moderna: l'esame del campione di tessuto prelevato dal paziente è infatti indispensabile per identificare la tipologia di tumore e predisporre una terapia specifica e sempre più personalizzata.

È stata questa un'occasione importante per gli studenti, che hanno potuto conoscere da vicino la realtà delle attività nell'ambito della ricerca medico-scientifica, in un laboratorio d'eccellenza del territorio e delle diverse professionalità che lo animano, dai medici ai tecnici di laboratorio. Tale percorso ha pertanto valorizzato ed enormemente arricchito la formazione propria dell'indirizzo di studi scientifico.

In linea con i tempi previsti dalla progettazione disciplinare, l'esperienza del PCTO è proseguita con interventi curriculari, della durata di 10 ore, tenuti dalla docente tutor di Scienze Naturali; tali interventi hanno contribuito a fornire conoscenze e approfondimenti sulle tematiche trattate, in particolare relative all'oncogenesi, alla genetica dei tumori, alla prevenzione, alle terapie e alla donazione di sangue.

Nel mese di febbraio del quarto anno, invece, negli spazi esterni della scuola, i ragazzi sono "saliti" sul **POLIBUS**, un interattivo e coinvolgente progetto di orientamento alle materie scientifiche che ha immerso i nostri studenti nel futuristico mondo dell'ingegneria.

Il progetto, promosso dal Politecnico di Bari in collaborazione con L'Onlus Scuola Attiva e con il partner tecnico ITABUS, ha previsto una intera giornata scolastica (5 ore) di attività laboratoriali. Gli studenti hanno dapprima ricevuto materiale informativo e hanno quindi partecipato in seduta plenaria ad una conferenza in cui è stata presentata l'offerta formativa e sono stati illustrati gli esiti professionali di una formazione universitaria nel campo delle "Ingegnerie".

Successivamente gli studenti sono stati suddivisi in gruppi ed hanno preso parte alle diverse attività proposte:

- costruzione e progettazione, con l'intervento e l'ausilio de dottorandi della facoltà di Ingegneria Meccanica: gli studenti hanno costruito una struttura a compatibilità sismica;
- programmazione robotica e uso di *information technology*: gli studenti hanno lavorato con "Thymio", un piccolo robot che, attraverso l'utilizzo dei sensori, si muove seguendo i comandi forniti, così da avvicinare gli studenti al linguaggio della programmazione;
- realtà virtuale: tramite l'uso di computer gli studenti hanno partecipato a un gioco interattivo che permetteva la scelta, in situazioni specifiche, della soluzione più opportuna in caso di terremoto o di forte ondata di calore; successivamente gli studenti hanno utilizzato dei visori per muoversi virtualmente e raggiungere il Castello di Gioia del Colle.

L'a.s. 2023/2024 ha previsto, nel mese di settembre, la partecipazione ad una conferenza prevista nella cornice de "**I Dialoghi di Trani**", presso la Biblioteca comunale G. Bovio, dal titolo "La cura dell'altro. Identità di genere e diritti umani": le tematiche affrontate dai relatori nel corso della conferenza hanno mostrato l'urgenza di abbattere gli stereotipi, di aprirsi verso la pluralità delle differenze, di promuoverai percorsi identitari che possano portare l'essere umano a realizzare sé stesso, oltre i pregiudizi e nel pieno rispetto delle libertà fondamentali.

Nel mese di ottobre si è poi concluso il progetto Polibus con 10 ore di seminari fruiti in modalità asincrona, tenuti dall'esperto dott. Massimiliano Valente su temi quali la robotica, l'intelligenza artificiale, l'industria 4.0 e l'etica della tecnologia.

Infine, la stesura dell'elaborato finale, oggetto di presentazione nell'ambito del "Colloquio" degli Esami di Stato, ha richiesto n. 10 ore del Percorso.

Diverse, quindi, sono state le opportunità di crescita formativa riservate ai nostri studenti, che in coerenza con il loro equilibrato percorso di studi hanno abbracciato sia l'ambito scientifico che umanistico. Data la molteplicità e trasversalità dei progetti proposti si riassumono di seguito gli obiettivi prefissati:

- verificare le proprie aspettative, attitudini, interessi e l'eventuale predisposizione a svolgere una professione in ambito scientifico;
- acquisire conoscenze e competenze attraverso l'esperienza "sul campo" maturata grazie al contatto con diverse figure professionali;
- esplorare il mondo della ricerca scientifica al fine di comprenderne il senso e la complessità;
- conoscere luoghi e strumenti sofisticati, ad alta tecnologia;
- sollecitare la capacità critica e di analisi;

- essere consapevoli della complessità delle relazioni professionali e degli scambi comunicativi;
- orientarsi nella scelta degli studi universitari ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- acquisire autostima e una maggiore conoscenza di sé;
- essere capaci di gestire compiti ed incarichi di responsabilità nei tempi stabiliti;
- essere flessibili e inclini al *problem solving*;
- acquisire un senso critico nell'affrontare situazioni nuove;
- essere consapevoli del senso della cittadinanza attiva;
- conoscere il mondo universitario e professionale.

In conclusione, ci auguriamo che ogni ragazzo faccia tesoro di ciascuna delle esperienze vissute per poter guardare con maggiore maturità e consapevolezza alle proprie attitudini, alle proprie aspettative e ai propri interessi in vista della scelta universitaria e professionale futura.

Tutor PCTO  
prof.ssa Valeria Petrizzelli

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

(Art. 3 Legge n. 92 del 20 agosto 2019)

<b>DISCIPLINE</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE I QUAD.</b>	<b>ORE II QUAD.</b>	<b>TOT. ORE</b>
Scienze naturali	I cambiamenti climatici (Obiettivo 13 dell'Agenda 2030)		5 ore	5 ore
Diritto ed economia	La nascita, struttura, caratteri della costituzione. Le libertà. (Obiettivi 10 e 16 dell'Agenda 2030)	15 ore		15 ore
Fisica	L' inquinamento elettromagnetico (Obiettivo 3 dell'Agenda 2030)		3 ore	3 ore
Latino	Il principato e gli intellettuali (Obiettivi 4 e 10 dell'Agenda 2030)	4 ore		4 ore
Filosofia	I caratteri della società democratica (Obiettivo 16 dell'Agenda 2030)	4 ore	2 ore	6 ore
Coordinatore di classe Coordinatore dell'educazione e civica	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica</li> <li>● (Lettura e commento del Regolamento di istituto e di disciplina, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.)</li> </ul>			

**TEMI PER IL COLLOQUIO**

**che favoriscono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare (art. 22 comma 5 dell'OM n.55 del 22 marzo 2024)**

- 1. Oppressione e sopraffazione. Il Potere**
- 2. La guerra e la pace**
- 3. Il tempo, lo spazio e la memoria**
- 4. Il viaggio**
- 5. Il lavoro**
- 6. Il progresso**
- 7. Il rapporto uomo e natura**
- 8. Il limite e l'infinito**
- 9. Identità e alterità**